



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
I.C. SALVO D'ACQUISTO
TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2022|2025
(aggiornamento a.s. 2023-24)**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto d'indirizzo del dirigente prot. N. 4171/IV.1 del 14/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2021 con delibera n.39

Premessa

Il **Piano dell'Offerta Formativa** è, innanzi tutto, un'assunzione d'impegno, un documento scritto, col quale la scuola dichiara le sue intenzioni, esplicita le sue scelte, si obbliga a realizzarle e accetta di rispondere dei risultati da essa prodotti.

Ma è anche una proposta "forte", che viene rivolta, in prima istanza, alle famiglie; una proposta che le corresponsabilizza nel rispetto e nel conseguimento degli impegni che il Piano implica.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, vincolante per tutte le scuole di questo Istituto, vengono delineate le scelte culturali verso cui indirizzare la Progettazione e a cui adattare l'organizzazione dei diversi segmenti scolastici.

La scuola non esaurisce il suo compito nella semplice trasmissione della cultura, né può essere seriamente pensato un buon insegnamento che non sia inserito in un più ampio contesto di scelte educative mirate e coerenti.

La funzione educativa della scuola, non meno di quella della famiglia, dovrà essere quindi orientata a favorire e guidare lo sviluppo dei ragazzi ad essa affidati.

In questa prospettiva appare necessario che le scelte di carattere educativo siano quanto più possibili chiare e leggibili:

- **chiare**, perché su di esse possa produttivamente innestarsi tutta l'azione didattica della scuola;
- **leggibili**, perché siano discusse e condivise da tutti coloro che, a vario titolo, contribuiscono alla crescita degli alunni: insegnanti, genitori, personale non docente, ecc...

Gli insegnanti dell'Istituto comprensivo "Salvo D'Acquisto" di Muggiò, con l'elaborazione del P.T.O.F., intendono definire le proprie scelte educative, precisando che il Piano si pone in continuità con quanto realizzato in precedenza e con i seguenti indirizzi generali approvati dal Consiglio D'Istituto:

- Rilevazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza;
- Individuazione coerente degli obiettivi educativi e cognitivi;
- Scelta di strategie didattiche, strumenti e metodologie che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni suscitando motivazioni ed interesse;
- Esplicitazione dei criteri di valutazione e di verifica;
- Predisposizione di appropriati interventi di recupero e di integrazione degli alunni in difficoltà e/o portatori di handicap;
- Sviluppo della formazione orientativa che metta gli alunni in condizione di effettuare scelte consapevoli e responsabili nei diversi ambiti con cui devono confrontarsi (la relazione con gli altri, il rapporto con l'ambiente, le scelte future, ecc..);
- Valorizzazione delle attività laboratoriali, progettuali e di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa;
- Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie informatiche in ambito didattico;
- Diffusione della cultura della sicurezza in ambito scolastico ed extrascolastico;
- Promozione e sviluppo della dimensione europea dell'educazione;
- Consolidamento della collaborazione con realtà territoriali sia nella dimensione istituzionale che sociale, economica e culturale;

- Creazione di maggiori spazi per la partecipazione dei genitori alle diverse fasi della vita scolastica;
- Sviluppo costante della professionalità del personale scolastico con idonee iniziative di formazione e di aggiornamento;
- Miglioramento continuo del servizio scolastico in un'ottica di qualità.
- Definizioni di modalità di verifica del P.T.O.F.

Le proposte di collaborazione, da parte delle realtà territoriali, dovranno essere indirizzate alla scuola entro la metà del mese di settembre per dare la possibilità al Collegio di esaminarle e decidere sul loro inserimento nel P.T.O.F. Il percorso intrapreso ci ha portato ad un confronto esplicito e trasparente con la cultura scolastica e con la realtà sociale in cui operiamo e ci induce a privilegiare le seguenti

Scelte educative e culturali

FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica, negli articoli 3, 4, 33, 34; dal DL 19/2/04 n° 59 che definisce le norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione e dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente alla fine del Primo Ciclo dell'Istruzione (6-14 anni).

FORMAZIONE CULTURALE per porre le premesse all'esercizio del diritto/dovere di partecipare alla vita sociale in modo sempre più consapevole, per favorire la formazione di uno spirito critico, al fine di "pensare il futuro per prevedere, prevenire, progettare, cambiare e verificare".

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI SVANTAGGIATI, STRANIERI E/O CON DISABILITA' per elaborare progetti educativi e formativi che, partendo dai bisogni specifici di ciascun alunno, lo facciano sentire parte integrante della classe, della scuola e del territorio, nel rispetto della sua individualità.

PROMOZIONE DELLA CONTINUITA' DEL PROCESSO EDUCATIVO, mediante forme di raccordo pedagogico-curriculare ed organizzativo tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e quella secondaria di I grado.

INTERAZIONE FORMATIVA CON LA FAMIGLIA E LA COMUNITA' SOCIALE, al fine di valorizzare, nella propria programmazione educativa e didattica, le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio e dalle strutture in esso operanti.

PROMOZIONE DI UN POSITIVO AMBIENTE EDUCATIVO, per favorire:

- le relazioni interpersonali tra alunni, docenti e non docenti
- la valorizzazione dell'autonomia di pensiero e di giudizio;
- la percezione di autenticità dei valori etici e civili che, nell'azione educativa, si manifestano come patrimonio personale e culturale;
- un clima di accettazione e di rispetto delle regole di convivenza, dove ognuno trovi il contesto per realizzare una positiva immagine di sé, evitando che le "diversità" si trasformino in difficoltà di apprendimento e/o di comportamento;

- la motivazione e la disponibilità degli alunni ad impegnarsi nelle attività scolastiche;
- la qualità e la quantità dei concetti disciplinari che vengono insegnati ed appresi.

Queste scelte sono sintetizzate nella **MISSION** d'Istituto:

Creare un positivo ambiente formativo che,
interagendo con le famiglie e col territorio,
favorisca:

relazioni personali,
autonomia di pensiero e di giudizio,
accettazione e rispetto delle diversità,
offrendo a tutti pari opportunità
per valorizzare le peculiarità individuali.

Linee di indirizzo



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SALVO D'ACQUISTO"

20835 MUGGIO' - Via F.lli Cervi 3/A - tel. 039 740426 - Fax 039 747167 - C.M. MBIC89100G - C.F. 94581640151
sito web: www.icdacquistemuggio.edu.it - e-mail mbic89100g@istruzione.it - pec mbic89100g@pec.istruzione.it

Scuole dell'infanzia: "Collodi" 039792005 - "Rodari" 039733371 - Scuole primarie: "De Gasperi" 039792715 - "Negri" 039740426
Scuola secondaria di primo grado "D'Acquisto" Tel. ' 039740426

Prot. n.4171/IV.1

Muggiò, 14 ottobre 2021

-Al Collegio Docenti

-Alla DSGA

-Ai membri del Consiglio Istituto

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-25 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la circolare n. 1830 del 6-10-2017;

PRESO ATTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto evidenziate nel RAV;

VISTE le priorità e gli obiettivi di processo individuati nel RAV;

VISTO il piano di miglioramento predisposto a conclusione del percorso di Autovalutazione d'Istituto;

CONSIDERATA la partecipazione alla Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute in qualità di scuola capofila e il progetto Life Skills alla secondaria;

TENUTO CONTO delle quattro strategie da sviluppare dalle istituzioni scolastiche aderenti alla "*Rete delle scuole che promuovono salute*"

- 1) Sviluppare le competenze individuali
- 2) Qualificare l'ambiente sociale della scuola
- 3) Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo
- 4) Promuovere l'interazione con il territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**) e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle **rilevazioni nazionali INVALSI** relative allo scorso anno;
- 3) Si terrà conto delle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- 4) Le aree del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto Salvo D'Acquisto dovranno essere il punto di riferimento per la programmazione del nuovo PTOF 2022-25:
 - a) **Benessere scolastico**
 - b) **Potenziamento della didattica-successo formativo**
 - c) **Miglioramento dell'offerta formativa**

Gli obiettivi di tali aree si concretizzeranno attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- a) **Recupero degli apprendimenti (dopo emergenza sanitaria da Covid-19)**
- b) **Sviluppo della didattica per competenze**
- c) **Promozione del benessere scolastico e di sani stili di vita**
- d) **Accoglienza e inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali**
- e) **Alfabetizzazione degli alunni neo arrivati**
- f) **Ridefinizione in termini qualitativi dell'offerta formativa**
- g) **Internazionalizzazione**

Il piano triennale dovrà inoltre tenere conto delle quattro aree da implementare previste per gli istituti che aderiscono alla "*Rete delle scuole che promuovono salute*":

- **SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI**
- **QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE**
- **MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO**
- **PROMUOVERE L'INTERAZIONE CON IL TERRITORIO**

Dovrà tener conto dell'impegno, per tutte le scuole aderenti alla rete SPS, di attuare il **progetto Life Skills anche alla scuola primaria a partire dalle classi III dall'a.s. 2022-23**;

5) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano triennale sono i seguenti:

- **Richiesta di un tempo scuola lungo**
- **Richiesta di servizi di supporto alla didattica**
- **Richiesta di continuità e professionalità del corpo docente**
- **Richiesta di una buona preparazione di base degli alunni**
- **Richiesta di un ambiente educativo accogliente e sicuro**
- **Richiesta di un clima positivo e costruttivo e di una buona relazione**

6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)**

Finalità generali:

-innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;

-contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;

-prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;

-realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

-garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

➤ **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1) attuazione del nuovo Curricolo d'Istituto attraverso la sperimentazione e messa a punto dei nuovi protocolli di accoglienza;

2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL – *Content and language integrated learning* e l'adesione a progetti di internazionalizzazione;

3) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;

4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, in vista anche della richiesta all'USR dell'avvio della scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale;

5) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e con il potenziamento dello Spazio Educativo inteso sia come spazio fisico che metodologia didattica comune a tutti i docenti;

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- 8) sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà;
- 9) promozione di una cultura della legalità e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
- 10) contrasto alla dispersione scolastica e dei fenomeni di drop out

Per quanto riguarda le **attrezzature e le infrastrutture materiali** occorrerà tener presente che, grazie ai fondi PON, alle donazioni dei Comitati dei Genitori e all'adesione dell'Istituto a iniziative promosse da catene di distribuzione alimentari, negli anni precedenti la dotazione di attrezzature didattiche multimediali e informatiche è stata incrementata. Si rende necessario accantonare risorse per la **manutenzione** ed il **ricambio di tali attrezzature**.

In relazione all'**organico dell'autonomia**, qualora lo stesso venga riconfermato nel corso del triennio, verrà data priorità all'inserimento dello stesso nella scuola primaria per permettere il funzionamento a tempo pieno delle classi, mentre alla secondaria verrà utilizzato per definire progetti di internazionalizzazione.

Per quanto concerne la previsione dei **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto per il triennio di riferimento 2022-25 è così definito:

Ordine di scuola	N° posti/cattedre/ore
INFANZIA	
Posti comuni	16 posti (2 docenti per 8 sezioni)
PRIMARIA	
Posti comuni	42 posti (2 docenti per 21 classi)
SECONDARIA	
A022 Italiano	6 cattedre + 2 ore residue
A028 Matematica	3 cattedre + 12 ore residue
AB25 Inglese	3 cattedre (compreso potenziamento)
AA25 Francese	1 cattedra + 4 ore residue
A001 Arte e immagine	1 cattedra + 4 ore residue
A060 Tecnologia	1 cattedra + 4 ore residue
A030 Musica	1 cattedra + 4 ore residue
A049 Scienze Motorie	1 cattedra + 4 ore residue
Sostegno	Per tutti gli ordini di scuola: rapporto 1:1 per i casi gravi; rapporto 1:2 per i casi non gravi

Per quanto riguarda i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, oltre alla DSGA, il fabbisogno dell'Istituto per il triennio di riferimento è così definito:

Qualifica	N° posti/ore
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5 posti + 1 part time di 18 ore
ASSISTENTE TECNICO	1 posto
COLLABORATORI SCOLASTICI	
Plesso Collodi	4 posti
Plesso Rodari	2 posti
Plesso De Gasperi	5 posti
Plesso Negri	5 posti
Plesso Salvo D'Acquisto	4 posti

- **commi 10 e 12 e 124** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*)

A seguito delle risultanze del RAV e in base alle esigenze di formazione espresse dai docenti, con riferimento anche all'offerta formativa delle varie reti di ambito e di scopo della provincia di Monza e Brianza, si definiscono le seguenti aree o tematiche per la formazione del personale scolastico nel triennio di riferimento:

DOCENTI:

- Valutazione autentica
- Didattica e programmazione per competenze
- Certificazione delle competenze
- Gestione della classe
- PNSD e didattica multimediale
- Supporto alunni con BES
- Formazione Reti ALI su tutela minori
- CLIL e lingue straniere
- Antincendio e primo soccorso
- Somministrazione farmaci

ATA:

- Antincendio e primo soccorso
- Dematerializzazione e digitalizzazione
- Amministrazione trasparente e segreteria digitale
- Gestione amministrativa, bandi, contratti e fondi PON

- **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

- **comma 20** (*insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria*)

Dovranno essere potenziati progetti di musica, CLIL ed educazione motoria alla scuola primaria valorizzando il personale interno con competenze specifiche. Il progetto di musica trova la sua ragion d'essere anche nella volontà di avviare l'indirizzo musicale alla scuola secondaria.

- **commi 29 e 32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)

- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori di preferenza quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

In base alla nota MIUR n. 21627 del 14-09-2021 l'iter di elaborazione e approvazione del Piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2022-25, predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, affiancate dal gruppo di lavoro individuato per la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dalle sottocommissioni, dovrà essere definitivamente concluso entro e non oltre la data di inizio della fase delle iscrizioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alessandra Schiatti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93)

Integrazione linee di indirizzo



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SALVO D'ACQUISTO"

20835 MUGGIO' - Via F.lli Cervi 3/A - tel. 039 740426 - C.M. MBIC89100G - C.F. 94581640151

sito web: www.icdacquistomuggio.edu.it - e-mail mbic89100g@istruzione.it - pec mbic89100g@pec.istruzione.it

Scuole dell'infanzia: "Collodi" 039792005 - "Rodari" 039733371 - Scuole primarie: "De Gasperi" 0392709121- "Negri" 039740426
Scuola secondaria di primo grado "D'Acquisto" Tel. ' 039740426

Prot.n.3173/V.6

Muggiò, 22 settembre 2022

Oggetto: Integrazione Atto di indirizzo PTOF 2022-25 per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- Visto** il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;
- Considerato** il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Preso atto** degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Considerato** il PNRR missione 4, componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università, Investimento 3.2: PIANO SCUOLA 4.0;
- Visto** il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU – azione 1 – Next Generation Classrooms;

- Tenuto conto** della necessità di costituire il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni;
- Tenuto conto** della necessità di progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazioni degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo;
- Tenuto conto** dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista previsto dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dalle sole classi V della scuola primaria nell'a.s. 2022-23 e, dall'a.s. 2023-24, per le classi IV e V della scuola primaria e della necessità di ridefinire per le classi IV e V il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum;
- Tenuto conto** della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale triennio 2022-25 approvato dal Consiglio di Istituto in data 9-12-2021 con delibera n. 39;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025 ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:
 - ✓ potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
 - ✓ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
 - ✓ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive - delle azioni contenute negli Orientamenti:
 - ✓ percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
 - ✓ percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);

- ✓ percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);
- ✓ percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio)

Il Collegio dei Docenti dovrà altresì procedere alla rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi V primarie, a partire dall'a.s. 2022-23, e delle classi IV e V dall'a.s. 2023-24.

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire:

- a) un **TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali. Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- b) un **GRUPPO DI PROGETTAZIONE** per la progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi. La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali:
 - il **disegno** (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
 - la progettazione didattica basata su **pedagogie innovative** adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
 - la previsione delle **misure di accompagnamento** per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alessandra Schiatti

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs del 12/02/1993 n. 39)

Scuole dell'infanzia: "Collodi" 039792005 - "Rodari" 0392709112 - Scuole primarie: "De Gasperi" 0392709121 - "Negri" 0392709101
- Scuola secondaria di primo grado "Salvo D'Acquisto" Tel. 0392709101

Prot. n. 3032/U

Muggiò, 28 settembre 2023

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Integrazione a.s. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,
Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;
Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato il 9-12-23 con delibera del Consiglio di istituto n. 39

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025:

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto si rende necessaria per l'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria l'utilizzo delle ore di compresenza dello specialista con il docente di posto comune.

Il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà inoltre tempestivamente definire:

a) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

Definizione dei criteri per la progettazione di specifici interventi finalizzati all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza

b) ai fini dell'attuazione delle Linee Guida per l'orientamento:

Definizione dei criteri nella scuola secondarie di primo grado relativi all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi.

c) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento;

In relazione all' Azione 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica – definizione di progettualità di supporto alla didattica individualizzata e personalizzata e ai percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Alessandra Schiatti



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Piano di Miglioramento

Anno scolastico 2022/25

Meccanografico della scuola

MBIC89100G

Denominazione della scuola

Istituto comprensivo SALVO D'ACQUISTO– Muggiò (MB)

Area di miglioramento scelta

- Risultati delle prove standardizzate nazionali
- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione

Motivazione della scelta da parte della scuola

Il presente Piano di Miglioramento nasce come risposta coerente ai bisogni degli alunni rilevati oggettivamente confrontando i risultati delle prove Invalsi e la somministrazione di prove d'ingresso previste per la realizzazione del nuovo Curricolo d'Istituto deliberato dal Collegio Docenti a giugno 2021.

Il nuovo Curricolo d'Istituto rappresenta il momento conclusivo di un percorso avviato dal nostro Istituto due anni fa con il corso di formazione **“Valutare da e per le prove Invalsi”** a cura della prof.ssa Bellandi in collaborazione con la casa editrice Pearson. Il corso era stato voluto dai docenti dopo una attenta analisi dei risultati delle prove Invalsi che avevano evidenziato alcune criticità sulle quali lavorare in un'ottica di miglioramento. La riflessione emersa in seno al corso di formazione ha avuto come punto di partenza il Curricolo di Istituto già in essere da alcuni anni e dalla riflessione era emersa la necessità di dare una maggiore **scientificità** allo stesso. Una scientificità che ci portasse verso la definizione di un **CURRICOLO AGITO** rispettando il percorso: **CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE**.

Sono stati coinvolti docenti dei tre ordini di scuola, partendo dalle Competenze Chiave Europee del 2018, e il lavoro ha portato a definire il nuovo Curricolo all'interno del quale la nostra scuola si dovrà muovere secondo protocolli di attuazione che avranno il compito di delineare un iter procedurale da seguire, all'interno del quale ogni singolo docente si potrà muovere in autonomia. Una modalità che aiuterà sicuramente i docenti a rendere più efficaci tutte le risorse che verranno messe in campo.

Aspetti di miglioramento segnalati nel Rapporto di Valutazione

L'area di miglioramento riguarderà lo sviluppo della competenza alfabetico funzionale del nuovo curricolo di Istituto

Composizione del Gruppo di lavoro - indicare i nominativi accanto al ruolo

Staff di Direzione: prof.ssa Silvana Capuano, insegnante Maria Carlotta Viganò, insegnante Cristina Sartor
Funzioni Strumentali: Prof.ssa Stefania Santoro, Insegnante Marianna Gatti, insegnante Catia Baio
Commissione di supporto al PTOF: Natascia Tuis, Silvia Spadoni, Maria Carlotta Viganò, Camilla Olivero, Maria Russo, Giuseppe Sorce
Commissione di supporto INVALSI: insegnante Vanessa Reda, insegnante Patrizia Mini, prof.ssa Francesca Tricomi

Motivazioni della scelta dei componenti del Gruppo di lavoro

Lo staff di direzione ha sempre collaborato alla stesura e alla revisione del RAV, come pure nella definizione del Piano di Miglioramento. Ciò ha permesso ai docenti dello staff di avere una visione globale della scuola più completa nella definizione dei traguardi e obiettivi da raggiungere.
La maggior parte dei docenti individuati come Funzioni Strumentali e referenti delle Commissioni hanno fatto parte del gruppo di lavoro che ha portato alla definizione del nuovo curricolo o hanno partecipato a percorsi di formazione (ad esempio, sulla valutazione alla primaria) che risultano fondamentali per il raggiungimento dei traguardi per il prossimo triennio.

Durata del Piano

Triennio 2022-25

Risorse finanziarie

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa
- Contributo volontario alle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Fondi per il diritto allo studio dell'Amministrazione comunale
- Fondi Ambito 28 per la formazione dei docenti
- Progetti PON

Risorse umane

Referenti di progetti o gruppi di lavoro specifici composti con i rappresentanti dei diversi ordini di scuola

Risorse materiali

LIM, computer, stampanti e fotocopiatrici

Destinatari del Piano

I docenti, gli alunni dell'Istituto comprensivo Salvo D'Acquisto e le famiglie.

Attività e contenuti del Piano di Miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Priorità	Traguardi
Sebbene i risultati alle prove standardizzate nazionali siano buone (valutazione RAV 5), si riscontra una certa criticità nella variabilità dei risultati raggiunti tra classi di uno stesso plesso e tra classi di plessi diversi.	Rendere più omogenei i livelli di competenza all'interno di ciascuna classe e ridurre la discrepanza dei risultati tra classi dello stesso plesso e tra plessi diversi.

Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i protocolli di accoglienza per progettare il Curricolo - Utilizzare strumenti di osservazione comuni - Valorizzare la continuità costruendo una visione comune su pratiche, criteri e strumenti di valutazione
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziare la didattica laboratoriale -Sperimentare classi aperte -Potenziare metodologie/progetti inclusivi già in essere nella scuola -Potenziare forme di tutoraggio per gli alunni da parte dei docenti della secondaria -Progettare percorsi/attività di potenziamento delle competenze specifiche degli alunni
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziare gli interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri allineando i risultati di apprendimento linguistico agli standard di riferimento (A2) -Migliorare l'organizzazione e l'utilizzo dello Spazio Educativo

Risultati attesi a medio e a lungo termine

- Avere classi più eterogenee ed equilibrate

- Migliorare l'effetto scuola portandolo dall'attuale *"pari alla media regionale, alla macroarea Nord ovest e nazionale"* a *"leggermente positivo"*

Metodi di valutazione finale

- Ogni attività o progetto sarà valutata a cura del referente attraverso la specifica **scheda** di verifica e, laddove previsto, anche da questionari di rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari.

- I risultati concreti (materiali, modelli, documenti ...) saranno messi a disposizione del Collegio dei docenti.

- Ogni Referente d'area restituirà al Collegio plenario di fine anno gli esiti dell'attività programmata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alessandra Schiatti

Integrazione Piano di Miglioramento

Anni scolastici 2022/25

Meccanografico della scuola MBIC89100G
Denominazione della scuola Istituto Comprensivo SALVO D'ACQUISTO– Muggiò (MB)

PREMESSA

La presente integrazione al Piano di Miglioramento a.s. 2022-25 è dovuta ai seguenti fattori:

- 1) restituzione dati Invalsi della scuola secondaria a.s. 2021-22 con individuazione degli alunni con fragilità e a rischio dispersione scolastica;
- 2) finanziamenti PNRR “ *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta della dispersione scolastica;*
- 3) finanziamenti PNRR “ *Creazione di ambienti innovativi e flessibili che integrano tecnologia e pedagogia innovativa*”.

OBIETTIVO GENERALE DELL'INTEGRAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Ridefinire il livello strategico della scuola alla luce delle nuove richieste di interventi.

Attività e contenuti del Piano di Miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Priorità	Traguardi
Rendere più omogenei i livelli di competenza all'interno di ciascuna classe e ridurre la discrepanza dei risultati tra le classi dello stesso plesso e tra i plessi	-Diminuire la percentuale degli alunni nei livelli 1-2 e aumentare la percentuale nei livelli 3-4-5 - Allineare ai parametri nazionali gli esiti di matematica

Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i protocolli di accoglienza per progettare il Curricolo - Valorizzare la continuità costruendo una visione comune su pratiche, criteri e strumenti di valutazione
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziare la didattica laboratoriale -Consolidare forme organizzative flessibili rispetto alla classe -Potenziare metodologie/progetti inclusivi -Potenziare forme di tutoraggio fra gli alunni (scuola primaria) -Progettare percorsi/attività di potenziamento delle competenze specifiche degli alunni - Attivare attività di counseling (alunni secondaria) - Favorire interventi che agiscano sull'area motivazionale degli alunni in un'ottica anti-dispersione scolastica - Formare docenti sulle nuove metodologie didattiche, inclusive e su specifici argomenti legati all'età evolutiva degli alunni - Coinvolgere i genitori nelle diverse aree di intervento che la scuola propone, agendo anche in rete con altre scuole del territorio
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziare gli interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri -Potenziare l'uso dello Spazio Educativo per gli alunni con disabilità - Sviluppare metodologie di interventi didattico-educativi per tutti gli alunni con BES - Potenziare progetti/iniziative che sensibilizzino gli alunni alla diversità

Muggiò, 5 dicembre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alessandra Schiatti

Piano di Miglioramento triennio 2022/25

Integrazione a.s. 2023-24

(approvato con delibera n.10 del Collegio Docenti del 31 ottobre 2023)

Meccanografico della scuola MBIC89100G
Denominazione della scuola Istituto Comprensivo SALVO D'ACQUISTO– Muggiò (MB)

PREMESSA

La presente integrazione al Piano di Miglioramento a.s. 2022-25 è dovuta ai seguenti fattori:

- 1) restituzione dati Invalsi della scuola secondaria a.s. 2021-22 con individuazione degli alunni con fragilità e a rischio dispersione scolastica;
- 2) finanziamenti PNRR “ *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta della dispersione scolastica;*
- 3) finanziamenti PNRR “ *Creazione di ambienti innovativi e flessibili che integrano tecnologia e pedagogia innovativa*”.

OBIETTIVO GENERALE DELL'INTEGRAZIONE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Ridefinire il livello strategico della scuola alla luce delle nuove richieste di interventi.

Attività e contenuti del Piano di Miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Priorità	Traguardi
-Rendere più omogenei i livelli di competenza all'interno di ciascuna classe e ridurre la discrepanza dei risultati tra le classi dello stesso plesso e tra i plessi - Potenziare le competenze di base di italiano e matematica	-Diminuire la percentuale degli alunni nei livelli 1-2 e aumentare la percentuale nei livelli 3-4-5 - Allineare ai parametri nazionali gli esiti di matematica -Ridurre l'abbandono scolastico ed acquisire una maggiore consapevolezza del proprio futuro scolastico

Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i protocolli di accoglienza per progettare il Curricolo - Valorizzare la continuità costruendo una visione comune su pratiche, criteri e strumenti di valutazione
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziare la didattica laboratoriale, con particolare riferimento agli ambienti didattici innovativi da realizzare con il PNRR Ambienti innovativi -Consolidare forme organizzative flessibili rispetto alla classe -Potenziare metodologie/progetti inclusivi anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali -Potenziare forme di tutoraggio (alla scuola primaria fra alunni classi I e V) -Progettare percorsi/attività di potenziamento delle competenze specifiche degli alunni - Favorire interventi che agiscano sull'area motivazionale degli alunni in un'ottica anti-dispersione scolastica -Favorire l'acquisizione delle competenze specifiche di base nelle discipline Italiano e Matematica attraverso percorsi formativi e laboratoriali con i fondi PNRR Dispersione scolastica - Valorizzare l'espressione di diverse intelligenze, sensibilità e l'espressione corporea quale parte integrante di un completo sviluppo di crescita emotiva personale attraverso percorsi formativi e laboratoriali (es: laboratorio teatrale per alunni della secondaria con i fondi PNRR Dispersione scolastica) - Formare docenti sulle nuove metodologie didattiche, inclusive e su specifici argomenti legati all'età evolutiva degli alunni. - Coinvolgere i genitori nelle diverse aree di

	intervento che la scuola propone, agendo anche in rete con altre scuole del territorio
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziare gli interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri -Potenziare l'uso dello Spazio Educativo, inteso non solo come spazio fisico ma modalità di lavoro, per gli alunni con disabilità - Sviluppare metodologie di interventi didattico-educativi per tutti gli alunni con BES - Potenziare progetti/iniziative che sensibilizzino gli alunni alla diversità
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la riduzione dell'abbandono scolastico, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio futuro scolastico, la valorizzazione e il potenziamento delle soft skills - Promuovere l'inclusione e il rafforzamento della motivazione scolastica realizzando percorsi di mentoring e orientamento con i fondi PNRR Dispersione , progetto Mentoring e orientamento) - Definire un curriculum orientamento come previsto dal DM 328 22 dicembre 2022 (Linee guida per l'orientamento)

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Alessandra Schiatti

AREA 1
SVILUPPARE
COMPETENZE
INDIVIDUALI

- [PROGETTI](#)
- [CITTADINANZA ATTIVA](#)
- [INDICAZIONI NAZIONALI](#)
- [VALUTAZIONE](#)
- [BUONE PRATICHE](#)
- [AMBIENTI E MATERIALI](#)
- [VISITE DI ISTRUZIONE](#)

AREA 2
QUALIFICARE
L'AMBIENTE
SOCIALE DELLA
SCUOLA

- [COMUNICAZIONE](#)
- [CONDIVISIONE](#)
- [INTEGRAZIONE](#)
- [INCLUSIONE](#)
- [ASCOLTO](#)

AREA 3
MIGLIORARE L'AMBIENTE
STRUTTURALE DELLA
SCUOLA

- [LE NOSTRE SCUOLE](#)
- [SERVIZI SCOLASTICI](#)
- [AMBIENTI E MATERIALI](#)
- [PNSD- PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE](#)
- [PNRR](#)
- [RISORSE UMANE](#)
- [RISORSE FINANZIARIE](#)
- [SICUREZZA](#)

AREA 4
PROMUOVERE
L'INTERAZIONE CON IL
TERRITORIO

- [PARTECIPAZIONE](#)
- [RETI DI SCOPO](#)
- [COORDINATORE PEDAGOGICO PER IL SISTEMA INTEGRATO 0-6.](#)

Area 1.

Sviluppare le competenze individuali

“Le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità ed attitudini personali.” (Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione). Le stesse devono essere “oggetto di osservazione, documentazione e valutazione”.

L'IC Salvo D'Acquisto per sviluppare le competenze di ogni singolo alunno amplia la propria offerta formativa con le seguenti proposte:

PROGETTI

Promozione alla salute e al benessere

Il progetto è nato dall'esigenza di supportare l'azione educativa nei confronti degli alunni e di sviluppare in ciascuno di loro il senso di responsabilità.

L'attenzione di tutto l'Istituto è rivolta al fanciullo, al bambino, al ragazzo con le sue peculiarità individuali: è di primaria importanza metterlo nelle condizioni ideali per una crescita sana e armoniosa ma anche offrirgli le opportunità per un giusto e proficuo inserimento nella società. L'azione della scuola in questo settore è diventata sempre più pregnante con il passare degli anni.

Inclusione

Progetto di recupero, sostegno didattico e arricchimento dell'offerta formativa

Il progetto integra insieme ad altri progetti del nostro PTOF, il curricolo predisposto dalla nostra istituzione scolastica nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento individuati dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" e dalle Raccomandazioni europee 2018.

Il progetto intende rispondere all' esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio. Un progetto che tenga presente le "diversità" attraverso l' organizzazione di percorsi didattici e di interventi personalizzati, di apprendimento più distesi, con particolare riguardo sia ad alunni con varie difficoltà, sia a bambini provenienti da Paesi extracomunitari. **Le linee comuni e collegiali delineate in tale progetto saranno poi declinate dagli insegnanti dei vari ordini di scuola tramite attività, organizzate in forma di laboratorio, in base anche ai risultati delle prove effettuate durante il periodo dell'accoglienza.**

Educazione alla sicurezza

Lo scopo del progetto è quello di **sensibilizzare gli alunni e il personale tutto alla conoscenza ed al rispetto delle norme per favorire una cultura della sicurezza** attenta alle regole di comportamento, nel rispetto non solo di se stessi, ma anche degli altri. Il progetto assume carattere di trasversalità rispetto a tutte le discipline e vede coinvolte tutte le classi dell'Istituto Comprensivo.

Valorizzazione delle potenzialità individuali

Al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni, sono attivati nel corso dell'anno alcuni laboratori alla scuola secondaria volti al potenziamento delle lingue straniere con le certificazioni DELF (francese) e KEY English, di matematica, di arte e tecnologia. Per la scuola primaria vengono attivati progetti di supporto e arricchimento didattico.

Documentazione

Il progetto prevede:

- il potenziamento dell'archivio educativo-didattico informatico che raccoglie materiali significativi prodotti dai docenti, utili ai fini della documentazione (comprendere il passato, orientarsi nel presente, progettare il futuro);
- il potenziamento e l'utilizzo delle biblioteche presenti nei vari plessi dell'istituto.

Progetto Erasmus+ 2021-2027

Il nostro Istituto si è accreditato al programma KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education 2021 individuando le seguenti priorità di intervento:

- potenziare lo studio delle lingue straniere tramite CLIL (primaria);
- elaborare il curriculum verticale per le competenze chiave di cittadinanza;
- formare i docenti sul Cooperative Learning;
- migliorare il raccordo fra i diversi ordini scolastici;
- implementare situazioni di apprendimento inclusivo anche ricorrendo all'uso delle piattaforme digitali.

I progetti per i quali la scuola si è accreditata e intende trovare partners europei con i quali collaborare riguardano le seguenti aree:

- SAFETY IN THE CYBER WORLD (bullismo, cyberbullismo)
- EMOTIONAL WELLBEING (LST)
- ROBOTIC CODING (STEM)

Le attività del primo anno del progetto riguarderanno la formazione e la MOBILITA' del corpo docente ed eventualmente degli studenti (dal secondo anno). Il finanziamento che ci è stato riconosciuto dovrà implementare il progetto tenendo conto dei seguenti aspetti:

- INCLUSIONE E DIVERSITA' (progettare attività accessibili e inclusive coinvolgendo partecipanti con minori opportunità)
- DIMENSIONE DIGITALE (cooperazione e apprendimento virtuale)

CITTADINANZA ATTIVA

Legalità

L'Istituto è impegnato al contrasto del bullismo e cyberbullismo, sotto ogni forma, e per la promozione della cultura della legalità attraverso diversi progetti, la cui finalità è quella di favorire lo sviluppo del senso civico nei bambini e nei ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il Collegio dei docenti dell'istituto ha stilato il **PROTOCOLLO ANTI-BULLISMO, uno strumento operativo per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo.**

Progetto: CCRR-Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si inserisce in un percorso di educazione alla cittadinanza attiva, promuove nei ragazzi il senso di appartenenza al territorio con lo scopo di farli familiarizzare con la vita pubblica tenendo conto che fanno parte a pieno titolo della propria comunità. L'iniziativa, che si rivolge agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, promuove uno spazio in cui far valere opinioni e desideri ed esprimere i propri bisogni, facendo conoscere alle nuove generazioni il funzionamento dell'istituzione comunale e la funzione che questa esercita.

INDICAZIONI NAZIONALI

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto si colloca nel quadro della proposta culturale e pedagogica che emerge dalle Indicazioni del 2012 e dalle Raccomandazioni Europee 2006 e 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione.

La scuola ha redatto il curricolo verticale sulla cui base si progetta l'azione didattica. Il curriculum completo è disponibile sul [sito dell'Istituto](#).

Progettazione didattica

La progettazione curricolare d'Istituto fa riferimento alle Raccomandazioni europee 2018, al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina descritti nelle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo, parte integrante del P.T.O.F., va inteso come la mappa di riferimento complessiva dalla quale, considerando le capacità specifiche degli alunni di utilizzare i saperi acquisiti rilevati nell'accoglienza, ogni équipe pedagogica estrapola la progettazione didattica. Nello stesso modo, i docenti progettano l'attività educativa e didattica individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per le diverse classi. Le diverse équipe pedagogiche perseguono gli obiettivi di apprendimento attraverso una progettazione didattico/educativa e adattano il percorso formativo alle caratteristiche delle classi. Partendo dall'analisi dei dati promuovono inoltre attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti.

VALUTAZIONE

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1)

Per valutazione deve intendersi l'attività attraverso la quale la scuola esprime un giudizio sui risultati della propria azione formativa. In questo processo entrano in gioco molti fattori per cui, nel procedere all'attività di verifica, gli insegnanti valutano:

- tenendo presente i progressi dell'alunno e le difficoltà incontrate
- tenendo conto della storia e della situazione di ciascun alunno
- non l'alunno, ma l'acquisizione di competenze.



La valutazione precede, accompagna, segue i percorsi curricolari:

- **iniziale (accoglienza)**: per rilevare i bisogni degli alunni

Ogni percorso didattico è preceduto da una fase di accoglienza che deve avere tempi e modi adeguati per:

- creare un clima favorevole all'apprendimento
- svolgere un'analisi dei bisogni dei soggetti in formazione
- definire il percorso di formazione attraverso la "negoiazione" tra docente e allievo.

• **in itinere**: formativa, espressa nelle forme che il docente ritiene più opportune e che restituiscano all'alunno/a il livello di padronanza dei contenuti verificati.

• **periodica e finale** degli apprendimenti espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, riportato nel **documento di valutazione**.

Per ciascun alunno i docenti:

valutano

IL COMPORTAMENTO (protocollo di identità 0-14)

- con giudizio descrittivo nella scuola primaria
- con voti decimali tenendo presente quanto riportato nell'art. 7 del D.P.R. n, 122 del 22/06/2009 per la scuola secondaria

ABILITA' E CONOSCENZE riferite agli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- attraverso un voto numerico nella scuola secondaria di primo grado non inferiore a quattro
- attraverso un giudizio descrittivo dei livelli e dimensioni per la scuola primaria

Scuola primaria: descrizione dei livelli e delle dimensioni per la valutazione delle abilità e conoscenze

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Elaborano

➤ **IL GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE**

Nella formulazione dei giudizi globali si è tenuto conto di:

- DIFFERENZA tra primo e secondo quadrimestre per tutte le classi;
- INSERIMENTO (solo per le classi prime);
- AVVIO ALLO STUDIO (classi terze - primo quadrimestre);
- METODO DI STUDIO (classi quarte e quinte);
- CAPACITA' DI RIELABORAZIONE (classi quinte - secondo quadrimestre)

Indicatori

- atteggiamento,
- impegno
- attenzione
- modalità di lavoro

declinati e differenziati rispetto alla progressione delle classi di appartenenza

➤ **GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO**

- relazione con adulti e compagni
- rispetto delle regole
- cura del materiale scolastico proprio altrui e comune

➤ **LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** (fine quinta primaria e al termine del primo ciclo)

Scuola dell'infanzia

La **valutazione** nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità

L'**osservazione** sistematica, compiuta dall'insegnante, rappresenta lo strumento essenziale per documentare i processi di crescita di ciascuno, per conoscere il gruppo ed il singolo, per verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione educativa e il raggiungimento degli obiettivi programmati.

La valutazione avviene **durante l'anno scolastico**, nell'ambito della progettazione didattica, per consentire di regolare e individualizzare i percorsi di apprendimento.

Nell'arco del triennio il processo di apprendimento viene documentato dalla osservazione sistematica e formalizzato in un documento di passaggio

Metodi

- osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento.
- analisi degli elaborati prodotti dagli alunni.

Gli eventi più significativi, vissuti all'interno della scuola, vengono documentati e conservati al fine di rendere visibili i processi di apprendimento sottostanti, farne memoria e renderne partecipi i genitori.

Strumenti

- prove standardizzate.
- documentazione descrittiva .

Al termine del periodo di inserimento, le insegnanti compilano un documento che consente di raccogliere i dati delle osservazioni inerenti le modalità di distacco dall'adulto, il livello generale di autonomia, le competenze relazionali e l'approccio alle proposte per i bambini di 3 anni.

- documento di passaggio per i bambini e le bambine dell'ultimo anno
- protocollo di identità 0-14

Accoglienza

Le attività proposte in questa fase per tutti gli ordini di scuola favoriscono l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni, sia per coloro che muovono i primi passi nell'ambito scolastico sia per coloro che proseguono negli ordini di scuola successivi. Gli alunni hanno tutti bisogno di un clima sereno, di affrontare con gradualità gli impegni, di vivere esperienze motivanti e significative in spazi accoglienti.

Sono previste prove oggettive e specifiche per ogni ordine di scuola, con le seguenti finalità:

- Osservare, rilevare le caratteristiche degli alunni del gruppo classe, considerando aspetti relazionali, cognitivi, motivazionali e operativi;
- Rilevare le caratteristiche individuali di ciascun alunno;
- Analizzare punti di forza e punti di debolezza;
- Scegliere collegialmente un percorso didattico funzionale;
- Mettere tutti gli alunni nella condizione di affrontare un percorso di apprendimento;
- Individuare possibili gruppi di compito, di livello, elettivi.

Pianificazione dell'attività di accoglienza
--

	Settembre	Ottobre	Novembre
Infanzia			
Primaria			
Secondaria			

Le Prove nazionali Invalsi

Le Prove Nazionali INVALSI sono prove scritte svolte ogni anno da tutti gli studenti italiani delle classi previste dalla normativa. Il loro scopo è valutare, in alcuni momenti chiave del ciclo scolastico, i livelli di apprendimento di alcune competenze fondamentali in Italiano, Matematica e Inglese che la normativa prevede siano possedute da tutti i ragazzi. In base all'elaborazione dei risultati delle prove sono ottenute indicazioni per la valutazione a livello di classe, di istituto, regionale e nazionale.

Scuola Primaria

Nelle classi seconde e quinte della scuola primaria è prevista a maggio la somministrazione delle prove Invalsi, per Italiano, Matematica e Inglese (per le classi V).

Scuola Secondaria di primo grado

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado è prevista in aprile una prova nazionale per Italiano, Matematica e Inglese.

Ogni anno viene nominata una Commissione che analizza gli esiti delle prove. Tali esiti vengono poi presentati durante i collegi di sezione e unitari e sono oggetto di riflessioni comuni da parte dei docenti durante le ore di programmazione e/o durante le riunioni di materia al fine di mettere a punto strategie in un'ottica di miglioramento.

L'INVALSI stima **L'EFFETTO SCUOLA** attraverso un modello statistico basato sul calcolo del **valore aggiunto**. È una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei propri alunni, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola. Dalla restituzione dei dati Invalsi l'effetto scuola del nostro Istituto al termine della scuola del primo ciclo, sia per Italiano che per Matematica che per Inglese, è pari al punteggio della Regione Lombardia e della macroarea del Nord Ovest e **positivo** rispetto al punteggio nazionale, registrando la nostra scuola in una posizione di efficienza e efficacia.

Schede di Valutazione

Scuola Primaria

Per la scuola primaria è previsto un incontro degli insegnanti con i genitori al termine del primo e del secondo quadrimestre per la consegna delle schede personali di valutazioni.

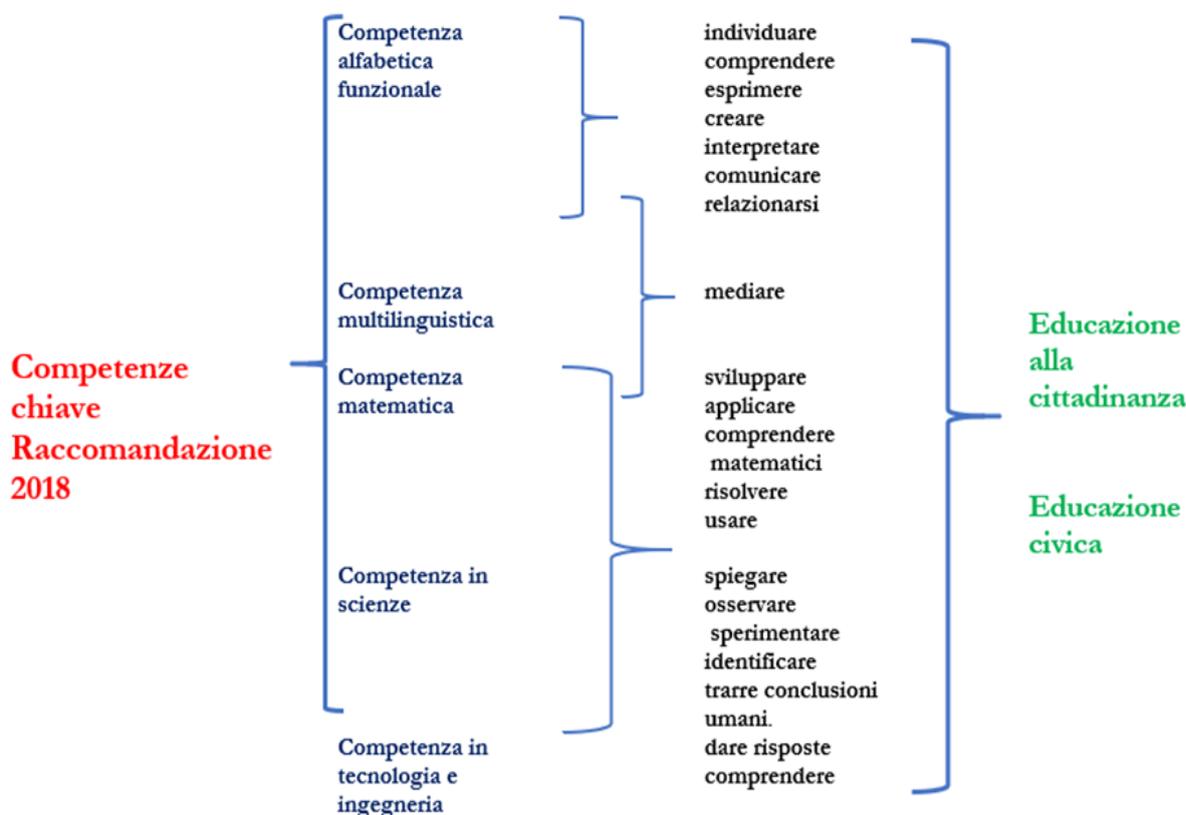
Scuola Secondaria di primo grado

Per la scuola secondaria di primo grado è prevista a novembre la consegna di una prima valutazione del consiglio di classe sui singoli alunni attraverso la scheda denominata "**Situazione di partenza**". Entro dicembre viene consegnato alle famiglie degli alunni delle classi terze il **Giudizio Orientativo** per la scelta della scuola superiore. All'inizio del mese di febbraio viene consegnata la valutazione delle singole discipline relativa al primo quadrimestre a cui segue la scheda finale a conclusione dell'anno scolastico.

Educazione Civica

L'obiettivo di questo nuovo insegnamento è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete".

La trasversalità dell'insegnamento di Ed. Civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale, che si coniuga con le discipline di studio.



Le dimensioni affettive, ludiche, esplorative e laboratoriali costituiscono l'operatività della scuola dell'Infanzia. La pratica collaborativa, i giochi di ruolo, le conversazioni, i dibattiti, il peer to peer, il cooperative learning, lo story telling, il problem solving, il coding costituiscono l'operatività della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Inoltre, secondo le Raccomandazioni del Parlamento europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'acquisizione delle competenze digitali tramite l'approccio verticale della cittadinanza digitale favorisce non solo inclusione e partecipazione collettiva ma apprendimenti significativi perché creativi di nuovi linguaggi che le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP -**Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem Solving**- declinano nella facilitazione del processo di formazione del cittadino digitale e responsabile.

Le otto competenze chiave sono in connessione con le life skills, all'insegna della centralità dello studente. Il profilo delle competenze, al termine del primo ciclo di istruzione, viene integrato, in base alle linee guida adottate in applicazione della Legge 20/8/2019 n.92, con quello **dell'Insegnamento di Ed. Civica** che si fonda su tre nuclei tematici:

Nucleo tematico (dall'allegato A del DM 35 del 2020)

COSTITUZIONE

diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

(dall'art 5 della legge 92)

BUONE PRATICHE

L'IC Salvo D'Acquisto implementa la condivisione e la pianificazione di buone pratiche per il miglioramento delle metodologie di apprendimento, per l'accoglienza e l'inclusione.

Accoglienza Continuità

La scuola mette in campo azioni e progetti per accogliere ed accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Le iniziative del progetto sono finalizzate a:

- promuovere l'accoglienza e a soddisfare il bisogno di conoscenza della nuova realtà ed esperienza scolastica da parte di genitori e alunni;
- favorire l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali.

Educazione alimentare

In entrambi i plessi delle scuole primarie si mira innanzitutto a rendere gli alunni consapevoli che una sana e corretta alimentazione è fondamentale per promuovere una crescita adeguata e armoniosa. Si utilizza lo spazio mensa per aiutare gli alunni a migliorare e qualificare la propria alimentazione.

Educazione ambientale

Per tutto l'istituto è prevista annualmente l'attivazione del concorso per la realizzazione del Diario Scolastico, inerente ai goal della Agenda 2030.

Il fine primario è quello di potenziare la sensibilità verso l'ambiente, dalla quale dipende, in larga misura, la formazione di un corretto senso civico. Si favorisce la conoscenza dell'ambiente naturale e antropizzato che ci circonda, per potenziare il legame affettivo con il territorio in cui gli alunni vivono e con cui interagiscono.

Viene promossa l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e si tende a far riflettere sulle relazioni esistenti tra uomo e ambiente.

Educazione allo sport

Consapevoli dell'importanza che riveste lo sport nello sviluppo del ragazzo e della ragazza quale importante strumento educativo e sociale, la scuola promuove l'attività motoria e sportiva anche attraverso la presenza di istruttori ed esperti esterni (per la scuola primaria) e l'adesione al progetto del Centro Sportivo Studentesco per la scuola secondaria. A partire dall'anno scolastico 2022-23 con la nota N.2116 viene introdotto l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria, da parte di docenti specialisti. Alla scuola dell'infanzia viene attivato il progetto di psicomotricità per uno sviluppo armonioso del bambino.

Life Skills Training

Si tratta di un progetto di istituto, in collaborazione con ATS Monza e Brianza, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria e prevede la trattazione di unità volte a sviluppare negli alunni competenze trasversali, in un'ottica della promozione della salute. Il progetto vede coinvolti nella veste di conduttori gli stessi docenti del Consiglio di Classe precedentemente formati. Rientra nei progetti della Rete di Scuole che Promuovono Salute. Nell'arco del triennio 2022-25 il progetto verrà esteso anche alla scuola primaria, a partire dalle classi terze. Le life skills possono essere viste, dal punto di vista della mission della scuola, come dimensioni educative che specificano e integrano le competenze chiave; le une e le altre rappresentano finalità dell'istruzione e dell'educazione per la formazione della persona e del cittadino autonomo, responsabile e resiliente.

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

La Scuola è costantemente impegnata a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, a contrastare la dispersione scolastica e a sostenere le eccellenze, attraverso didattiche particolarmente inclusive:

- **La didattica laboratoriale**

le attività proposte sono caratterizzate da una attiva partecipazione dell'alunno al suo sapere, secondo il proprio stile di apprendimento, potenziando le diverse intelligenze.

- **Cooperative learning e peer education**

La metodologia del Cooperative Learning scaturisce dalla sperimentazione dell'Index per l'inclusione. L' apprendimento cooperativo consiste in un insieme di pratiche educative mediante le quali gli allievi diventano costruttori del loro sapere e lo diventano insieme agli altri, svolgendo compiti e raggiungendo risultati.

- **La didattica interdisciplinare**

Lavora sulla capacità di creare collegamenti, relazioni, antitesi, attraverso la progettazione di attività interdisciplinari, facilita la comprensione dei contenuti e la loro interconnessione.

- **La didattica multimediale**

Coding, pensiero computazionale, robotica educativa e utilizzo delle TIC come strumento al servizio dell'apprendimento.

VISITE DI ISTRUZIONE

Le visite di istruzione costituiscono iniziative complementari all'attività didattica, pertanto, devono essere effettuate in stretta connessione con essa, tenendo presenti i fini di formazione generale e culturale della scuola del primo ciclo. Le finalità educative, le mete e le modalità delle visite di istruzione devono essere definite dai docenti nel Consiglio di classe/interclasse e comunicate ai genitori e alla classe. Si effettuano nell'arco di una sola giornata o mezza giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico – artistico, parchi naturali, ecc.

Il **Collegio dei docenti**, sulla base delle proposte dei singoli Consigli di classe/interclasse, entro il mese di ottobre, predispone il piano annuale delle uscite degli alunni.

Il **Consiglio d'istituto** delibera il piano delle uscite didattiche. Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione degli uffici di segreteria e dei docenti organizzatori, provvede a garantire il rispetto della normativa vigente e di quanto deliberato dal Consiglio di istituto. Periodicamente, il Dirigente Scolastico relaziona al Consiglio di Istituto sullo svolgimento delle attività deliberate. Il modello di richiesta delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione viene firmato anche dal presidente del consiglio di Istituto. Per mostre occasionali e temporanee che non possono essere programmate all'inizio dell'anno scolastico, o per uscite sul territorio, il Consiglio di Istituto autorizza il Dirigente Scolastico alla concessione dell'autorizzazione e all'acquisizione della documentazione prevista. Il Regolamento per le uscite didattiche è consultabile [sul sito www.icdacquistomuggio.edu.it](http://www.icdacquistomuggio.edu.it)

Area.2

Qualificare l'ambiente sociale della scuola

COMUNICAZIONE

Circolari

Il sito dell'Istituto Comprensivo S. D'Acquisto www.icdacquistemuggio.edu.it è la vetrina della scuola. Sul sito vengono pubblicati tutti i documenti ufficiali, le delibere del Consiglio di Istituto, le circolari e le iniziative più significative, l'organigramma, i link dell'ufficio scolastico provinciale e regionale, ecc. I Genitori e tutto il personale scolastico sono invitati a collegarsi al sito della scuola tutti i giorni per essere sempre aggiornati.

Colloqui, incontri e consegna documenti di valutazione

La scuola ritiene che la collaborazione con la famiglia sia indispensabile per raggiungere qualsiasi meta educativa e che solo con un atteggiamento concorde, o almeno dialogante, si possa attuare un proficuo processo educativo. In questa ottica deve essere visto anche il **Patto educativo di corresponsabilità** che all'inizio di ogni anno scolastico viene condiviso con le famiglie.

Il rapporto genitori/docenti frequente e costante è considerato molto importante. A tal proposito, all'inizio dell'anno scolastico, si stende una programmazione annuale degli incontri e delle opportunità di colloquio fra docenti e genitori. Nel rispetto della normativa vigente i delegati dei genitori partecipano ai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione programmati.

Alle scadenze stabilite gli insegnanti consegnano ai genitori le schede di valutazione e, per le classi terze della scuola secondaria di I grado, il consiglio orientativo

CONDIVISIONE

Autovalutazione

La valutazione è una fase delicata ma essenziale in un processo innovativo, in quanto risorsa. Dalla sua corretta attuazione possono giungere conferme e utili indicazioni per il miglioramento del Piano dell'offerta formativa e dell'intera organizzazione scolastica.

Tempi

In itinere: i docenti **Funzioni Strumentali** sono incaricati di monitorare continuamente l'attuazione del piano. Si prevede un primo momento di sintesi a febbraio, con il coinvolgimento dei Collegi Docenti di sezione, che valuta l'opportunità anche di eventuali correttivi.

Finale: a conclusione dell'anno scolastico, viene valutato l'intero percorso secondo i criteri di efficienza e di efficacia degli interventi educativi, didattici, culturali.

Modalità e strumenti

Autovalutazione dei processi da effettuarsi all'interno dell'istituto, con riferimento al contributo offerto dai differenti soggetti: docenti, personale amministrativo, ausiliari, personale educativo proveniente dall'esterno.

Confronto, collaborazione e scambi di esperienze con altre istituzioni scolastiche. Valutazione critica delle esperienze da parte delle varie commissioni di lavoro del Collegio Docenti, dell'assemblea del personale ATA, in relazione ai rispettivi compiti. Interpretazione dei dati relativi alla popolazione scolastica anche con riferimento a più anni (iscritti, frequentanti, promossi, alunni inseriti in attività di recupero, percentuale di successo scolastico dopo il primo anno di scuola secondaria di II grado).

Rilevazione dei dati relativi alla richiesta, alla frequenza e agli esiti dei corsi rientranti nell'offerta formativa aggiuntiva. Contributo della componente genitori nei momenti di **colloquio** anche informale e di incontro negli Organi Collegiali. Contributo degli alunni durante dibattiti in classe.

Patto di corresponsabilità

Il "Patto Educativo di Corresponsabilità" tra scuola e famiglia segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni. Per dare concretezza alla propria missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione di valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Pertanto, la scuola persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori dei propri alunni che, a loro volta, si impegnano a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori per sottolineare le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono, ciascuno nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

Si rimanda al [sito della scuola](#) per il documento ufficiale.

Regolamento di istituto

Il regolamento di istituto, adottato da ciascuna scuola italiana, è la carta legislativa scolastica per eccellenza che fissa le modalità logistiche e gestionali della scuola finalizzate a garantire l'attuazione del PTOF in base ai criteri di trasparenza e coerenza. Il regolamento di istituto è elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative, contratti del personale della scuola, D.L.vo 297/94, D.L.vo 81/08, DPR. 249/98, DPR 275/1999, D.L.vo 196/2003 e i decreti attuativi che disciplinano i molti ed articolati aspetti della scuola.

INTEGRAZIONE

Educare all'uguaglianza e valorizzare le diversità

Nelle diverse discipline si svolgono attività mirate a rendere gli alunni consapevoli dei molteplici aspetti che accomunano persone tra loro sicuramente diverse; a far loro riconoscere le diversità come valore, ricchezza umana e culturale, a dispetto di ogni pregiudizio e stereotipo; a sviluppare in loro il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale e la cultura dell'accoglienza nei riguardi della diversità.

Prima integrazione degli alunni stranieri - Le insegnanti e i coordinatori di classe si attivano per l'accoglienza dei ragazzi stranieri. Incontrano la famiglia dell'alunno/a e, attraverso un questionario, acquisiscono informazioni utili all'assegnazione alla classe.

Accoglienza alunni stranieri - Anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale si svolgono attività rivolte all'integrazione di alunni stranieri di recente immigrazione iscritti nelle classi del nostro istituto. Integrazione intesa come processo volto a valorizzare le entità dei singoli in riferimento a un contesto in continua evoluzione.

Alfabetizzazione - Per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri è attivo il laboratorio **Italiano L2** che viene effettuato da insegnanti dell'Istituto che danno la loro disponibilità. I ragazzi stranieri vengono aiutati ad acquisire le abilità linguistiche di base per soddisfare esigenze comunicative di tipo pragmatico funzionale nei vari contesti di vita quotidiana e sociale. Questi strumenti di base consentono agli alunni di accedere poi al livello successivo (**Italiano L2 avanzato**) al fine di poter esprimere i propri riferimenti culturali, le storie e i progetti per il futuro ed apprendere nuove conoscenze.

Mediazione linguistica - Nel nostro territorio, caratterizzato dallo sviluppo imprenditoriale tipico dell'area milanese che si cimenta con i fenomeni dell'uropeizzazione e della globalizzazione del terzo millennio, l'educazione interculturale non costituisce solo un nuovo argomento di trattazione, bensì la metodologia più corretta e adeguata per affrontare la sfida della modernità.

Nel nostro Istituto è attiva una Funzione Strumentale che si prefigge:

1. l'adeguamento dei materiali alla normativa vigente sui BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) e stranieri (Protocollo NAI, Progetto TWIN – Teen to win);
2. l'accoglienza e la valutazione degli alunni stranieri neo arrivati;
3. la promozione e la realizzazione di Buone Pratiche inclusive attraverso:
 - l'accoglienza iniziale degli alunni neo arrivati
 - la produzione di testi semplificati di alcune unità di apprendimento essenziale;
 - la ricerca, il recupero di modulistica varia in lingua straniera; il monitoraggio e la verifica degli interventi di inserimento nelle classi;
 - il monitoraggio e la verifica relativa agli interventi dei facilitatori e dei mediatori culturali.

INCLUSIONE

Il fine dell'inclusione scolastica è di rispettare e soddisfare le necessità e le esigenze di ciascun alunno, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da consentire ad ognuno di partecipare attivamente ed autonomamente alla vita di classe in modo proficuo per sé e per gli altri.

Raccordo-continuità

Nel progetto accoglienza rientrano le attività educative ed organizzative che la scuola prevede ed attiva per agevolare l'ingresso e l'inserimento di bambini e ragazzi nell'intero percorso formativo primario e nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Le iniziative del progetto sono concordate e definite negli incontri della **Commissione Continuità**.

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono:

- accostarsi alla nuova realtà scolastica e avviare la conoscenza delle strutture;
- conoscere e riconoscere le persone che già frequentano la nuova scuola;
- favorire un approccio sereno e fiducioso alla nuova realtà;
- promuovere attività significative da realizzare in collaborazione tra alunni e docenti dei due ordini di scuola;
- consentire un proficuo scambio di esperienze, informazioni, conoscenze tra gli insegnanti dei diversi livelli formativi per meglio pianificare il percorso scolastico degli alunni;
- informare le famiglie sull'organizzazione e sulle finalità didattiche della scuola.

Progetto Tutoring

Il Progetto è pensato per realizzare un'accoglienza affettiva attraverso l'incontro degli alunni della primaria con i bambini dell'infanzia in modo da far vivere la scuola come una comunità che cresce.

A maggio i bambini della scuola dell'infanzia incontrano gli alunni delle classi quarte poiché sono loro che attuano il progetto di tutoring nel successivo anno scolastico. Il progetto si svolge nell'arco dell'anno scolastico ma vengono focalizzati tre distinti periodi:

- settembre
- dicembre
- maggio

Il progetto si prefigge di:

1. favorire attraverso l'apprendimento cooperativo una maggior interazione tra bambini e una maggior autostima ed empatia;
2. stimolare l'interazione verbale e la prossimità fisica;
3. rendere consapevoli gli alunni di quinta delle loro competenze strumentali e della possibilità di utilizzarle nell'attività con i bambini di prima.

Bisogni Educativi Speciali

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" definisce: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES indica quindi quegli alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari strumenti compensativi e dispensativi. Per ogni alunno viene steso un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

ASCOLTO

Sportello di ascolto

Lo Sportello di ascolto si configura come un *luogo* per poter parlare e confrontarsi su:

- tematiche inerenti la crescita del bambino
- difficoltà emergenti nello svolgimento del proprio ruolo
- problematiche inerenti l'inserimento e la socializzazione nel gruppo classe.

Gli incontri avvengono presso le sedi scolastiche dei tre ordini di scuola frequentate dagli alunni previo appuntamento telefonico con le psicologhe e/o psicoterapeute. Lo sportello è rivolto agli insegnanti e ai genitori dei bambini e delle bambine dell'infanzia e della primaria, mentre alla secondaria è rivolto anche alle alunne e agli alunni.

Area 3.

Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo

LE NOSTRE SCUOLE

L' Istituto è composto da:

scuola dell'infanzia

1. plesso Rodari
2. plesso Collodi

scuola primaria

1. plesso Ada Negri
2. plesso Alcide De Gasperi

scuola secondaria di primo grado

1. plesso Salvo D'Acquisto

SERVIZI SCOLASTICI

Organizzazione oraria

Scuola dell'Infanzia

Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

Il servizio di pre-scuola viene gestito ed attivato dal comune di Muggiò, mentre il post-scuola è gestito da una cooperativa esterna. Si tratta di servizi a pagamento a fronte della presenza di un numero minimo di 10 bambini.

Organizzazione oraria scuola Rodari:

Ore	Attività
7.30-8.00	Pre-scuola (servizio comunale): viene attivato ogni anno solo se si raggiunge un numero minimo di richieste definito dal comune di Muggiò.
8.00-8.30	Entrata: momento di accoglienza dei bambini in uno spazio comune.
8.30-8.45	Entrata: momento di accoglienza nelle singole sezioni.
8.45-11.30	Attività di sezione e/o intersezione.
11.30-12.00	Attività igieniche in preparazione al pranzo.
12.00-12.50	Momento educativo del pranzo.
12.50-13.00	Uscita
13.00-13.30	Giochi liberi in salone o all'aperto.
13.15-15.15	Riposo per i bambini di tre anni in dormitorio
13.30-14.00	Incontro in salone per organizzare giochi e canti con i bambini di quattro e cinque anni.
14.00-15.30	Attività di sezione e/o intersezione.
15.50-16.00	Uscita
16.00-17.30	Servizio post-scuola (con cooperativa esterna alla scuola)
16.50-17.00	Prima uscita del prolungamento orario
17.20-17.30	Seconda uscita e chiusura della scuola.

Organizzazione oraria scuola Collodi

Ore	Attività
7.30-8.00	Pre-scuola (servizio comunale): viene attivato ogni anno solo se si raggiunge un numero minimo di richieste definito dal comune di Muggiò.
8.00-8.45	Entrata: accoglienza nelle singole sezioni.
8.45-11.30	Attività di sezione e/o intersezione.
11.30-12.00	Attività igieniche in preparazione al pranzo.
12.00-12.50	Momento educativo del pranzo.
12.50-13.00	Uscita
13.00-14.00	Giochi liberi in salone o all'aperto.
14.00-15.15	Riposo per i bambini di tre anni in sezione.
14.00-15.30	Attività di sezione e/o intersezione per i bambini di 4 e 5 anni.
15.45-16.00	Uscita
16.00-17.30	Servizio post-scuola (con cooperativa esterna alla scuola)
16.50-17.00	Prima uscita del prolungamento orario
17.20-17.30	Seconda uscita e chiusura della scuola.

Scuola Primaria

Le scuole primarie del nostro istituto basano la loro attività formativa su di un tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.20 alle ore 16.20.

Il collegio dei docenti, **per le classi prime**, a fronte dell'organico, ha scelto il **modello modulare**, con tre docenti titolari su due classi che coprono le trenta ore di lezione. L'assistenza alla mensa è garantita anche dai docenti delle altre classi.

Per le rimanenti classi, sono previsti due docenti titolari che coprono tutte le quaranta ore di lezione e di mensa. In ogni classe per due ore settimanali vengono svolte le lezioni di religione dall'insegnante specialista.

Soglie disciplinari

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSI 3-4-5
ITALIANO	8	7	6
INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6
SCIENZE TECNOLOGIA	2	2	3
MUSICA	2	2	2
ARTE IMMAGINE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2

Nei due plessi, organizzato dall'Amministrazione Comunale, a pagamento, è attivo il servizio di **PRE-SCUOLA**, per le famiglie che ne facciano richiesta, a partire dalle ore 7.30 e anche il servizio **GIOCHI SERALI**, fino alle ore 18.00.

Scuola Secondaria di primo grado

➤ **Scansione orario scolastico**

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.45 e riguardano tutte le classi della scuola secondaria di I grado. L'ingresso per gli alunni è previsto alle ore 7.55, cinque minuti prima l'inizio delle lezioni.

➤ **Laboratori pomeridiani**

La scuola propone agli alunni di ogni classe la possibilità di frequentare laboratori pomeridiani facoltativi organizzati dagli stessi docenti che mettono a disposizione degli alunni le proprie competenze.

Mensa

Gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (solo gli alunni che frequentano i laboratori pomeridiani o il doposcuola con l'Associazione Nuova Amaltea), hanno la possibilità di usufruire, nella

scuola stessa, del servizio mensa messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Lo spazio mensa per la scuola secondaria rientra nella progettazione curricolare di Istituto che afferisce al "Relazionarsi" della competenza Alfabetico Funzionale. La rilevazione valutativa di tale attività, destinata a gruppi misti, è documentata con una griglia di osservazione da parte dei docenti e accompagnata da una relazione finale. Di questa attività si tiene conto nel giudizio complessivo assegnato all'alunno/a.

Lo spazio mensa è un importante momento educativo, sia in vista di una corretta alimentazione, sia per imparare a stare insieme agli altri in modo educato e corretto. Al termine del pranzo, gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, hanno a disposizione un tempo adeguato, durante il quale, in cortile o all'interno della scuola, possono giocare sotto il controllo dei docenti.

Gruppo territoriale Salute e Refezione Scolastica

Il Gruppo di Lavoro ricopre un ruolo fondamentale di collegamento tra utenti ed Enti titolari, gestori, collaboratori del Servizio di ristorazione scolastica. Ad esso prendono parte i genitori e gli insegnanti, oltre ai rappresentanti dell'Azienda ASL3, dell'Amministrazione Comunale, della Società che gestisce il Servizio refezione scolastica e della ditta aggiudicataria. I genitori partecipanti sono nominati Commissari Mensa dal Consiglio di Istituto in numero non inferiore alle 10 unità.

I Commissari partecipano alle riunioni del Gruppo di Lavoro e svolgono attività di monitoraggio circa il gradimento dei pasti consumati e l'igiene nei locali di preparazione e somministrazione mediante sopralluoghi da effettuarsi nelle scuole interessate dal Servizio di refezione scolastica.

Anche gli insegnanti sono nominati dal Consiglio di Istituto.

Il Gruppo di Lavoro viene convocato almeno ogni trimestre dall'Amministrazione Comunale congiuntamente all'Azienda Multiservizi mediante avviso scritto da inviare ai componenti e si riunisce presso la Sede comunale.

Le finalità del gruppo di lavoro sono: migliorare l'efficienza del servizio, aggiornarsi sui nuovi criteri, metodi e norme riguardanti la ristorazione collettiva e promuovere iniziative nell'ambito scolastico e territoriale. Le suddette finalità sono conseguite mediante la formulazione di istanze e proposte durante le periodiche riunioni e la partecipazione a corsi di formazione e serate di educazione alimentare eventualmente promossi dall'Amministrazione Comunale.

AMBIENTI E MATERIALI

Scuola dell'Infanzia

L'organizzazione degli spazi rappresenta un elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo ed è oggetto di esplicita progettazione e verifica.

Lo SPAZIO parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante.

Scuola dell'infanzia Rodari

La scuola ha tre spazi sezione ampi e luminosi attrezzati con arredi e materiali che permettono di svolgere attività ludiche, espressive, grafico-pittoriche e manipolative (materiali strutturati e non), sono inoltre presenti:

- Bagni interni alle sezioni
- Un'aula per l'educazione religiosa
- Un salone dotato di LIM
- Uno spazio cucina
- Un giardino
- Uno spazio dormitorio-attività psicomotoria
- Uno spazio per attività grafico- pittorico-manipolativa attrezzato con arredi e materiali specifici

Scuola dell'infanzia Collodi

La scuola è composta da cinque spazi-sezione ampi e luminosi attrezzati con arredi e materiali che permettono di svolgere attività ludiche, espressive, grafico-pittoriche e manipolative (materiali strutturati e non), sono inoltre presenti:

- Bagni interni alle sezioni
- Tre spazi adibiti all'attività psicomotoria forniti di materiale psicomotorio (palle, cerchi, bastoni, corde, teli...); uno spazio è dotato di "piscina di palline"
- Uno spazio laboratorio di manipolazione con materiali strutturati e destrutturati e la presenza di digital board
- Uno spazio pittura attrezzato con arredi e materiali specifici
- Un'aula per l'educazione religiosa
- Uno spazio salone
- Uno spazio cucina
- Ampio giardino che circonda l'intero edificio.

Scuola Primaria

Le risorse a disposizione dei docenti e degli alunni in ciascun plesso della scuola primaria comprendono:

- digital board e/o LIM in tutte le aule
- spazi per attività con piccoli gruppi
- aule "Spazio Educativo", attrezzate per accogliere bambini con Bisogni Educativi Speciali
- biblioteca
- aule audiovisivi, dotate di moderni media di comunicazione
- laboratorio di informatica
- palestra dotata di attrezzature
- aula mensa, con annessa cucina funzionante;
- strutture per il superamento delle barriere architettoniche (servizi igienici, scivolo, ascensore)
- giardino

Scuola secondaria di Primo grado

La scuola è dotata di:

- aule ampie e luminose, destinate all'attività didattica tradizionale e tutte fornite di lavagna multimediale
- tre aule adatte ad attività da svolgersi con piccoli gruppi recupero, svantaggio, sostegno
- un laboratorio di scienze dotato di due banconi attrezzati, utilizzato per eseguire semplici esperimenti di fisica, chimica e per osservazioni biologiche
- un laboratorio di educazione artistica, dotato di attrezzature e materiali specifici
- un laboratorio di tecnologia
- un'aula di educazione musicale, dotata di pianoforte, lettori CD, ed altri strumenti
- una palestra fornita di piccoli e grandi attrezzi, utilizzabile come campo da basket, pallavolo, pallamano, calcetto
- una biblioteca, la cui dotazione libraria comprende: enciclopedie, testi relativi alle varie discipline, libri di narrativa per ragazzi, dizionari ed altri volumi; un'aula di lettura; una videoteca discretamente fornita
- laboratorio di informatica, dotato di 12 postazioni di lavoro, con lettori CD, modem, scanner, stampanti
- due laboratori di informatica dotati di 8 postazioni di lavoro, con stampanti, scanner e masterizzatore
- una sala mensa
- sala professori
- aula adibita al ricevimento dei genitori;
- archivio.

Accessibilità

Ciascun edificio scolastico offre la possibilità di accedere e di muoversi autonomamente a persone con ridotta o impedita capacità sensoriale o motoria. Ogni scuola è dotata di strutture per il superamento delle barriere architettoniche (servizi igienici, scivoli, ascensori).

P.O.N. e STEM

La scuola in questi anni ha aderito a diversi progetti PON al fine di realizzare, ampliare e adeguare le infrastrutture scolastiche di rete LAN/WLAN per consentire all'Istituto di ripensare agli spazi e alla dotazione tecnologica della scuola al di là degli schemi tradizionali, sfruttando la tecnologia mobile e wireless per una didattica collaborativa e multimediale.

Gli spazi diventano flessibili: le attrezzature tecnologiche vengono utilizzate in aula, in laboratorio o altrove, con la possibilità di rimodulare gli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, che può essere rivolta non solo agli studenti, ma anche ai docenti e al personale della scuola. I progetti inoltre hanno l'obiettivo di permettere a docenti e studenti di utilizzare le soluzioni web 2.0, i servizi in cloud della scuola, di accedere ai contenuti didattici certificati disponibili in rete, di condividere esperienze e materiali, di inviare e ricevere comunicazioni ed informazioni puntuali e localizzate.

Con questi progetti la scuola vuole dare una risposta agli utenti per:

- gestire al meglio le attività didattiche
- permettere una migliore ricerca di materiali e/o risorse da parte degli allievi
- permettere una didattica interattiva
- offrire un supporto didattico a distanza
- stabilire una relazione più stretta scuola-famiglia

La scuola è in grado di:

- soddisfare una richiesta didattica più interattiva avvicinandosi alle esigenze delle nuove generazioni
- mettere a disposizione esperienze di didattica laboratoriali comuni e multidisciplinari
- mettere a disposizione degli allievi maggiore risorse in tempo reale
- gestire meglio i fabbisogni del personale scolastico e ridurre l'uso di materiale cartaceo e di consumo
- **Smart class:** partecipazione al bando e autorizzazione al finanziamento che ha consentito l'acquisto di device per la realizzazione di classi virtuali e per la didattica a distanza
- **Digital Board:** partecipazione al bando PON e autorizzazione al finanziamento che ha consentito la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica. In particolare, sono stati acquistati monitor digitali interattivi touch screen, al fine di poter implementare metodologie didattiche innovative
- **React EU:** partecipazione al bando e autorizzazione al finanziamento per la realizzazione/potenziamento delle reti locali e wireless degli edifici scolastici utilizzati dalla scuola a fini didattici e amministrativi
- **STEM:** la scuola ha aderito ai progetti per lo sviluppo delle competenze digitali e all'apprendimento delle discipline STEM degli alunni. I finanziamenti sono stati utilizzati per acquistare ROBOT adeguati alla fascia d'età degli alunni del primo ciclo e di tutta la dotazione necessaria per la stampa in 3D per la scuola secondaria

Percorsi STEM

- **Scuola Secondaria di primo grado**
- La sfida Hackathon

La sfida è legata al progetto **“Un logo per la scuola”**. Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado hanno elaborato una proposta progettuale creativa. Il tema della sfida era legato agli obiettivi che afferiscono all’inclusione, all’accoglienza e al curriculum di educazione alla cittadinanza.

Finalità riferite agli alunni

La sfida ha avuto la finalità di favorire:

- la crescita dell’autostima;
- lo sviluppo della motivazione;
- lo sviluppo delle potenzialità;
- lo sviluppo di abilità sociali;
- la promozione delle relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione.

Attraverso la metodologia dell’Hackathon gli studenti hanno avuto l’opportunità di:

- **Fare** qualcosa piuttosto che imparare qualcosa
- **Diventare responsabili** del proprio apprendimento
- **Viaggiare** nell’apprendimento, ossia compiere un percorso all’interno del proprio apprendimento e imparare ad affrontare le sfide collettive.

L’ hackathon prevede diverse **fasi**:

- elaborazione collettiva dell’idea;
- realizzazione del **progetto**;
- creazione del **prototipo**;
- verifica tramite un **test**(con modalità diverse a seconda del tipo di idea e quindi di prototipo);
- **presentazione del prodotto finale** a una platea di persone interessate al tema e soprattutto alle soluzioni proposte.

- **Scuola primaria classi quinte**
- Photon per creare e sperimentare

Percorso di robotica educativa come strumento multidisciplinare in grado di rendere più stimolante e gratificante lo sviluppo delle competenze trasversali da affiancare alle discipline per un insegnamento proattivo sia per il docente, sia per lo studente.

In particolare Photon insegna a:

1. usare la logica
2. risolvere i problemi in maniera creativa
3. usare le nuove tecnologie e la programmazione

Entrambi i percorsi hanno visto l’intervento **delle Équipe Formativa Territoriale Lombardia a sostegno del personale docente sulla didattica digitale e di potenziamento delle competenze digitali di studentesse e studenti.**

PNSD- PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Obiettivi conseguiti

- Potenziamento della rete con la fibra
- Regolamento DDI (Didattica Digitale Integrata)
- Piano DDI
- Identità digitale: associazione di un profilo digitale ad ogni persona della scuola
- Formazione per tutti gli ordini di scuola sulla gestione degli strumenti e della piattaforma GSuite e uso di Classroom nella didattica
- Istituzione del comodato d'uso di tablet e portatili in caso di lockdown e/ quarantena della classe
- Formazione per l'educazione alla cittadinanza digitale
- Realizzazione di percorsi didattici e creazione di contenuti con i siti Generazioni Connesse
- Informativa per i genitori dell'istituto: due serate dedicate all'uso consapevole della rete
- Utilizzo del registro elettronico esteso anche ai docenti della scuola dell'infanzia
- Servizi digitali scuola- famiglia attraverso l'apertura di ulteriori funzioni del Registro Elettronico
- Prosecuzione della digitalizzazione dell'amministrazione scolastica.

In base alla L.107/2015 è stato individuato un **Animatore Digitale** a cui è affidato il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.

Si tratta di una figura di sistema e non di supporto tecnico. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a svolgere:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come, ad esempio, quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della

scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Che cos'è

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento che ciascun Stato membro dell'Unione Europea ha predisposto per accedere ai fondi del **Next Generation EU** (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione Europea per la ripresa post-pandemia Covid-19. Il PNRR prevede una serie di investimenti in diversi settori, fra i quali il sistema di istruzione, dedicandovi l'intera Missione 4. Il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze fra istruzione e lavoro.

Finanziamenti e obiettivi

In attuazione della linea di intervento 1.4 il nostro Istituto riceverà finanziamenti relativi a:

1. “ *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta della dispersione scolastica*” i cui obiettivi saranno: il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle studentesse e gli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale ed integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento

2. *Ambienti innovativi*

Creazione di ambienti inclusivi e flessibili che integrano tecnologia e pedagogia innovativa.

3. *Animatore digitale*

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

4. PA digitale 2026 e Scuola Cloud

- a) Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico conforme alle linee guida Agid per le Pubbliche Amministrazioni su accessibilità e design
- b) Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'Istituto

PNRR

“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta della dispersione scolastica”

ANALISI DEL CONTESTO

Sono stati analizzati i dati delle prove Invalsi dell’a.s. 2021-22 e i dati forniti da Invalsi riguardanti l’individuazione degli alunni con fragilità.

- Classi I: tot alunni 9 presentano fragilità di livello 1 e 2; tot 19 livello 3
- Classi II: tot 9 alunni presentano fragilità di livello 1 e 2; tot 9 livello 3
- Classi III: tot 6 alunni presentano fragilità di livello 1 e 2; tot 11 livello 3

In totale: 24 alunni con fragilità livello 1 e 2; 39 alunni con livello 3.

OBIETTIVO GENERALE

Ridefinire il livello strategico della scuola alla luce delle nuove richieste di interventi legati sia al PNRR relativo a “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta della dispersione scolastica*” sia al PNRR relativo alla creazione di ambienti innovativi (Next Generation Classrooms). I finanziamenti che la scuola riceverà dovranno essere utilizzati per riqualificare in verticale l’offerta formativa (dalla primaria alla secondaria)

OBIETTIVI SPECIFICI

Con il piano PNNR il nostro Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Potenziare le competenze di base degli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti;
- Prevenire il senso d’inadeguatezza degli alunni;
- Incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni per agire sulla dimensione del SENSO;
- Consentire una maggiore facilità di comprensione degli argomenti;
- Consentire all’alunno di interagire con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze;
- Incrementare il livello di inclusione nelle classi e in tutto l’Istituto;
- Lavorare su ambienti di apprendimento innovativi;
- Riqualificare l’ambiente scuola;
- Personalizzare il percorso dell’apprendimento per ciascun alunno;
- Aumentare la ricerca didattica in classe;
- Valorizzare e potenziare le soft skills (autoconsapevolezza, empatia, problem solving, capacità di prendere decisioni, autocontrollo, ecc);
- Rimotivare i docenti all’insegnamento;
- Formare i docenti sulle nuove metodologie didattiche (inclusa la didattica meta cognitiva), sui diversi livelli di disabilità e su aree tematiche specifiche (e: team building, gestione gruppi classe problematici, comunicazione efficace, ecc);

- Formare insegnanti e genitori su argomenti specifici (es: legati all'età evolutiva, in relazione alle problematiche familiari ecc)

TEMPI

Anni scolastici 2022-23/2023-24

RISORSE

- Finanziamenti PNRR;
- Associazioni del territorio;
- Enti formatori nel campo della psicopedagogia e counseling;
- Rete di scuole del territorio per attività di raccordo e/o di prevenzione;
- Comitati dei genitori;
- Docenti

STRATEGIE

La scuola intende lavorare su due versanti, all'interno e all'esterno di essa, al fine di coinvolgere tutti gli stakeholders

METODOLOGIE

Il progetto prevede di:

- Potenziare la metodologia laboratoriale;
- Favorire esperienze di apprendimento attivo;
- Sviluppare metodologie inclusive, quali, ad es., il cooperative learning, la peer education, il tutoraggio

AZIONI

- Collaborare con associazioni del territorio per l'attivazione di percorsi didattici laboratoriali e socio-educativi;
- Incentivare il progetto Orientamento (già in essere da anni nella scuola tramite la Rete Orientamento di cui l'istituto fa parte) per individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti (anche con BES) in collaborazione con il corpo docente e con il coinvolgimento diretto dei genitori;
- Attivare un percorso di counseling che miri a rinforzare l'autostima e a aumentare la motivazione al percorso scolastico degli alunni e a rafforzare la collaborazione con le famiglie;
- Coinvolgere tutta la popolazione scolastica (alunni, genitori, docenti, educatori) nel progetto di counseling per sentirsi parte della propria scuola, favorire il piacere di frequentarla e il benessere nelle relazioni ivi presenti;
- Favorire un ambiente inclusivo attraverso:
- Valorizzazione dei compagni di classe come "risorsa";
- Sviluppo del concetto di "adattamento" come strategia (adattamento degli stili di comunicazione, delle forme di lezione, degli spazi di apprendimento, dei materiali, delle strategie);
- Sviluppo delle competenze metacognitive per consentire agli alunni di avere consapevolezza rispetto ai propri processi cognitivi al fine di strutturare un metodo di studio personalizzato;
- Potenziare nell'ambito della didattica attività che favoriscono l'inclusione agendo sull'apprendimento e sulla comprensione (es. utilizzare strategie logico-visive, lavorare per mappe concettuali e schemi, utilizzare supporti multimediali con audio e video, ecc);

- Potenziare la sfera emozionale nel percorso di apprendimento e partecipazione al fine di sviluppare negli alunni positive immagini di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia;
- Incentivare negli alunni l'autovalutazione;
- Formare i docenti su approcci didattici più innovativi (es. tinkering, Stem).

ASPETTATIVE DI RISULTATO

- Miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli studenti con fragilità;
- Rafforzamento motivazionale degli alunni;
- Miglioramento delle capacità di attenzione e impegno degli alunni;
- Incremento del coinvolgimento delle famiglie a una maggiore partecipazione attiva in fase di orientamento;
- Sviluppo di processi e strategie inclusivi

PNRR

Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU

OBIETTIVO GENERALE

Ridefinire il livello strategico della scuola alla luce delle nuove richieste di interventi legati sia al PNRR relativo a“ Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta della dispersione scolastica” sia al PNRR relativo alla creazione di ambienti innovativi (Next Generation Classrooms). I finanziamenti che la scuola riceverà dovranno essere utilizzati per riqualificare in verticale l’offerta formativa (dalla primaria alla secondaria)

OBIETTIVI SPECIFICI

Con il piano PNRR il nostro Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Lavorare su ambienti di apprendimento innovativi;
- Riqualificare l’ambiente scuola;
- Recuperare e rinforzare abilità e apprendimenti relativi a tutte le discipline per prevenire il senso di inadeguatezza degli alunni;
- Potenziare le competenze di base degli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti, incrementando il senso di inclusione;
- Far conoscere e utilizzare un pc, i suoi componenti e le sue funzioni;
- Incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni attraverso l’uso di nuove tecnologie maggiormente affini allo stile di apprendimento delle nuove generazioni, favorendo una maggiore comprensibilità degli argomenti;
- Comprendere la necessità di netiquette e regole per il corretto uso dei dispositivi;
- Consentire azioni di inclusione e cooperazione (lavori a piccoli gruppi, interventi individuali ed individualizzati);
- Attivare comportamenti adeguati al fine della salute personale e del gruppo;
- Ampliare le proprie conoscenze in relazione ad ogni ambito disciplinare attraverso le nuove tecnologie e i software messi a disposizione per permettere agli studenti di acquisire competenze utili per il futuro in un mondo sempre più digitale;
- Aumentare la motivazione dei docenti all’insegnamento;
- Formare i docenti su approcci didattici innovativi (Stem)

TEMPI

Le attività verranno attivate dal momento in cui le aule saranno allestite e collaudate (da primavera 2024).

Le classi della scuola primaria Negri e De Gasperi avranno la possibilità di riservare uno spazio orario settimanale fisso durante l'arco dell'anno per poter svolgere le attività sopra indicate, applicandole liberamente allo sviluppo delle varie discipline che si ritiene opportuno svolgere con il supporto delle nuove tecnologie e dello spazio innovativo differentemente strutturato.

Le classi della scuola secondaria di primo grado e gli alunni con bisogni educativi speciali potranno utilizzare i nuovi ambienti di apprendimento prenotando la presenza nello spazio orario prescelto con piccoli gruppi di lavoro.

RISORSE

- Finanziamenti PNRR
- Docenti dell'Istituto

STRATEGIE

La scuola intende riqualificare l'ambiente di apprendimento rendendolo più funzionale ed innovativo al fine di coinvolgere tutti gli studenti motivandoli attraverso strategie di insegnamento che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Gli ambienti di apprendimento innovativi saranno dotati di arredi flessibili che verranno integrati alle dotazioni già in essere nell'Istituto e con i quali si intende realizzare degli spazi di apprendimento versatili, adatti a tutte le esigenze della classe e delle varie metodologie che verranno utilizzate.

Si utilizzeranno inoltre, anche alcune aule fisse che sono predisposte ad ambienti di apprendimento tematici e nelle quali le classi accederanno a rotazione.

Le aule saranno dotate di tecnologia diffusa acquistata con i fondi a disposizione: alcune Digital board - per integrare quelle già presenti - supportate da accessori per software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali. Sarà presente materiale digitale per garantire una dotazione di base di dispositivi personali per studenti e docenti, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi. Inoltre, saranno presenti dotazioni di materiale per coding, STEM, piattaforme, contenuti digitali, tavoli collaborativi e sedie, arredi, contenitori e device per l'accesso da parte degli studenti alle risorse digitali.

L'ambiente di apprendimento delle scuole primarie sarà suddiviso in aree tematiche che daranno la possibilità di sviluppare le attività con differenti approcci educativi ("STEM & GREEN", INCLUSIONE, MULTIMEDIALE).

METODOLOGIE

Il progetto prevede di sviluppare strategie metodologiche quali:

- **Problem solving:** per migliorare strategie operative, per risolvere problemi, per incentivare a prendere decisioni e raggiungere obiettivi (attività di coding, attività volte alla conoscenza delle varie funzioni del computer, utilizzo del set di carte Cody Roby, utilizzo dei robottini Photon);
- **Cooperative learning:** finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, l'autocontrollo, la reciprocità e la corresponsabilità, grazie alla conformazione ad isole dei banchi presenti nelle aule;
- **Task-Based learning:** approccio comunicativo centrato sul “fare” per sviluppare capacità comunicative e abilità di apprendimento autonomo (realizzazione di manufatti con materiali diversi, utilizzo della stampante 3D);
- **Didattica metacognitiva:** applicazione dei principi metacognitivi, quindi pianificazione, esecuzione, controllo e riparazione (utilizzo del microscopio digitale e dei vetrini di scienze e biologia, osservazione e cura dell'evoluzione dello sviluppo dei semi nella serra idroponica Smart Garden);
- **Utilizzo delle tecnologie informatiche** (Chromebook Lenovo, Digital Board, Webcam Full HD USD con microfono, tavoletta grafica Wacom One) e dei software e piattaforme attivati (Google Workspace for Education Plus, ThingLink Premium, WordWall Pro, Dislessia
- Evolutiva)

AZIONI

Si intende agire per migliorare e sviluppare le competenze chiave inserite nel Curriculum:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Percorsi compensativi

- Migliorare le capacità comunicative e logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica
- Acquisire la strumentalità di base
- Sviluppare la capacità di ragionamento
- Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici
- Perfezionare il metodo di studio
- Potenziare la metodologia laboratoriale, attraverso esperienze di apprendimento attivo
- Sviluppare metodologie inclusive, peer education e tutoraggio

Percorsi di sviluppo

- Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali
- Proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, per una valida e produttiva

collaborazione.

- Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente
- Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione
- Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi.
- Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche (il sapere) per guidare gli allievi verso una crescente autonomia (il saper fare) e consentire loro di utilizzare le competenze acquisite in svariati ambiti

ASPETTATIVE DI RISULTATO

- Riqualificare l'ambiente scolastico dotandolo di tecnologie innovative.
- Incrementare la motivazione dei docenti e il coinvolgimento degli alunni attraverso l'uso di nuove tecnologie maggiormente affini allo stile di apprendimento delle nuove generazioni.
- Favorire una maggiore comprensibilità degli argomenti migliorando apprendimenti e competenze degli alunni.

RISORSE UMANE

Personale dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto

Per il fabbisogno del personale docente e ATA per il triennio 2022-25 vedi Atto di Indirizzo del Dirigente al Collegio Docenti. Il Dirigente Scolastico assegna i docenti alle classi sulla base **di criteri generali stabiliti dal consiglio d'istituto su proposta del collegio dei docenti**. I criteri deliberati sono pubblicati all'Albo della scuola fra le delibere del Consiglio di Istituto e si trovano all'interno del contratto integrativo di Istituto.

La collaborazione ed il supporto del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici sono essenziali per la completa realizzazione del P.T.O.F. L'ufficio di segreteria provvede alla disbriga delle pratiche amministrative, a tenere i contatti con l'esterno e con le famiglie, collabora nell'organizzazione delle uscite didattiche, provvede alla chiamata del personale supplente, accetta le iscrizioni degli alunni.

I collaboratori scolastici tengono in ordine e puliti i locali della scuola, collaborano con gli insegnanti per la vigilanza degli allievi, aiutano gli alunni disabili e quelli in momentanea difficoltà, accolgono ed indirizzano il pubblico, rilevano il numero degli allievi che quotidianamente usufruiscono del servizio mensa.

Organigramma

Il **Dirigente Scolastico** è la Prof.ssa Alessandra Schiatti.

La Dirigente riceve su appuntamento

- Telefono ufficio: 039-2709101
- Email: mbic89100g@istruzione.it

L'organigramma completo è pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo.

Organico dell'autonomia

La riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione Legge n.107/2015 ha introdotto la dotazione dell'organico di potenziamento finalizzato alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 e successive modifiche. L'organico aggiuntivo risponde agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico ed è in relazione al miglioramento dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica. Per definire tale organico ogni scuola ha individuato alcune priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi indicati dalla suddetta legge all'art. 1, comma 7.

La nostra istituzione scolastica, sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel precedente triennio ha individuato nell'ordine come richiesto dal Ministero della Pubblica Istruzione, i seguenti campi di potenziamento:

1. potenziamento linguistico
2. potenziamento scientifico
3. potenziamento laboratoriale
4. potenziamento artistico e musicale
5. potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità
6. potenziamento motorio

La definizione dell'organico del potenziamento era inserita nelle fasi del piano straordinario di assunzioni previsto dalla medesima Legge 107 e in particolare nell'ultima di esse, fase C, secondo quanto previsto dal comma 98 lettera C.

Alla nostra istituzione scolastica è stata confermata la seguente dotazione aggiuntiva:

- 1 docente di lingua inglese per la secondaria di primo grado
- 3 posti comuni per la primaria

Piano di formazione del personale

La legge 107/2015 c.124 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di **formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale**. Tale comma prevede inoltre che le attività di formazione siano coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal R.A.V. ed esplicitati nei Piani di Miglioramento.

Il piano formativo di ogni Istituto deve fare riferimento alle priorità nazionali, indicate nel Piano Nazionale di Formazione dei Docenti, P.N.F.D., adottato ogni tre anni con apposito decreto del Ministero dell'Istruzione.

I docenti ogni anno seguono corsi di formazione organizzati dalla scuola, su delibera del Collegio Docenti, dall'Ambito 28 o da altri Enti certificatori in linea con le priorità nazionali.

Il Collegio Docenti in data 31 ottobre 2023 con delibera n.11 ha confermato le seguenti aree di formazione per il prossimo triennio:

- Valutazione autentica
- Didattica e programmazione per competenze
- Certificazione delle competenze
- Gestione della classe
- PNSD e didattica multimediale
- Supporto alunni con BES
- Formazione Reti ALI su tutela minori, bullismo e cyberbullismo

- CLIL e lingue straniere
- Antincendio e primo soccorso
- Somministrazione farmaci

Per il personale ATA

- Antincendio e primo soccorso
- Dematerializzazione e digitalizzazione
- Amministrazione trasparente e segreteria digitale
- Gestione amministrativa, bandi, contratti e fondi PON

Con delibera del collegio docenti n°11 del 31-10-2023 vengono approvate le seguenti aree di intervento:

- Uso stampante 3D
- Digital board
- Disturbo del comportamento

RISORSE FINANZIARIE

Piano annuale

Il Regolamento Contabile delle Scuole, D.I. n°129 del 28 agosto 2018, ha stabilito un nesso stringente tra Piano dell'Offerta Formativa e il documento contabile, il Programma Annuale. Le risorse assegnate alla scuola devono essere utilizzate prioritariamente per la realizzazione del P.T.O.F.

I fondi statali, quelli comunali, i contributi delle famiglie e i contributi di soggetti privati sono utilizzati per la realizzazione delle attività e dei progetti elencati nel P.T.O.F. Con questi fondi si provvede al pagamento degli esperti esterni e dei docenti interni, nonché all'acquisto del materiale occorrente e di facile consumo.

Ogni progetto viene inserito, con una scheda di sintesi ed una finanziaria, nel Programma Annuale. Al termine dell'anno scolastico, viene stilata una relazione dettagliata sull'utilizzo dei contributi delle famiglie e di quelli comunali.

Il Programma annuale è pubblicato annualmente sul sito della scuola.

SICUREZZA

Educazione alla sicurezza

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni e il personale tutto alla conoscenza ed al rispetto delle norme per favorire una "cultura della sicurezza" attenta alle regole di comportamento, nel rispetto non solo di se stessi, ma anche degli altri.

Il progetto assume carattere di "trasversalità" rispetto a tutte le discipline e vede coinvolte tutte le classi dell'Istituto Comprensivo.

Tale progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- conoscere i comportamenti indispensabili per la sicurezza personale e collettiva;
- conoscere i piani e le regole per l'evacuazione dall'edificio scolastico;

- conoscere il comportamento corretto da tenere in strada quale pedone, ciclista e motociclista;
- conoscere la segnaletica stradale.

Conoscenza delle norme basilari di sicurezza

Si tende a stimolare negli alunni la riflessione sui vari tipi di rischi (in particolare: rischio sismico e di incendio, pericoli presenti in casa e a scuola) e l'attenzione alla sicurezza come componente significativa della qualità della vita.

Sono proposte attività mirate a favorire l'acquisizione, da parte degli allievi:

- dei concetti di rischio e pericolo, al fine di prevenire infortuni ed incidenti;
- di comportamenti dinamicamente corretti nella gestione del proprio corpo, degli utensili e delle attrezzature scolastiche;
- di una coscienza civile, con assunzione di comportamenti autonomi e sicuri per sé e per gli altri;
- delle nozioni indispensabili per la sicurezza personale e collettiva.

Piano di evacuazione

Il piano di evacuazione dell'edificio scolastico è lo strumento operativo, attraverso il quale vengono pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti l'edificio.

È fondamentale che di fronte ad una situazione d'emergenza ogni persona presente nell'istituto, a cominciare proprio dagli alunni, sappia esattamente come agire. Per l'apprendimento di tale comportamento sono svolte alla presenza dell'RSPP della scuola almeno due esercitazioni nel corso dell'anno scolastico, durante le quali gli utenti della scuola (alunni, docenti, personale amministrativo e ausiliario) acquisiscono le norme comportamentali, prendendo dimestichezza con le indicazioni delle vie di fuga e la collocazione dei mezzi di protezione attiva (estintori, idranti).

Il piano di evacuazione viene letto e commentato in ogni classe da parte dei docenti e gli studenti vengono informati in merito a: ordine di evacuazione, assegnazione e predisposizione degli incarichi, modalità di evacuazione, procedure operative, simbologia della segnaletica di sicurezza, comportamenti da adottare, a seconda del tipo di emergenza.

Tutto il personale, in particolar modo i neo arrivati a scuola, è invitato a leggere attentamente il Piano di evacuazione e il documento della valutazione dei rischi pubblicati sul sito della scuola.

La scuola ha nominato un RSPP e alcune figure di sistema interne che si occupano di Pronto Soccorso e Antincendio

Formazione personale sulla sicurezza

Tutti i docenti partecipano a corsi di formazione sulla sicurezza. Il personale non docente, oltre che ai corsi di formazione sulla sicurezza programmati dalla scuola, partecipa ai corsi appositamente organizzati dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Milano e dalla Direzione Scolastica per la Lombardia.

Il personale docente e non docente partecipa anche a corsi di disostruzione pediatrica delle vie respiratorie e per l'uso del defibrillatore.

Area 4.

Promuovere l'interazione con il territorio

PARTECIPAZIONE

Comitato dei genitori

Il Comitato è composto da tutti i genitori che ne vogliono far parte, non solo dai rappresentanti di classe: è un luogo di incontro, scambio e aiuto reciproco per soddisfare le esigenze della nostra scuola in un clima di collaborazione e stima rivolta a tutti gli operatori della scuola stessa.

Il Comitato dei Genitori opera da diversi anni nei rispettivi plessi e offre un contributo significativo alla vita scolastica di tutti gli studenti. Le diverse attività svolte dal Comitato durante il corso dell'anno mirano sia a creare momenti di aggregazione sia ad ottenere una raccolta di fondi finalizzati a soddisfare le necessità della scuola stessa per offrire agli studenti forti stimoli allo studio con l'incremento di materiale e supporti didattici, nel rispetto delle singole competenze e nello sviluppo di una sempre più ampia e sentita partecipazione.

Feste e manifestazioni

La scuola organizza momenti significativi nell'arco dell'anno in occasione di feste, ricorrenze e manifestazioni. Questi momenti sono molto importanti per rafforzare l'identità sociale tra famiglie, scuola e territorio, concretizzando la finalità della Mission d'Istituto.

Presentazione delle scuole

La scuola organizza momenti di incontro con le famiglie per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'organizzazione scolastica dei diversi ordini di scuola. Si rimanda al [sito](#) per maggiori approfondimenti.

U.O.N.P.I.A. Enti certificatori

La scuola collabora con l'U.O.N.P.I.A. di Desio e gli altri Enti certificatori del territorio per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, BES).

Ente locale

L'Amministrazione Comunale:

- contribuisce per tutti gli ordini di scuola all'attivazione di laboratori, all'acquisto dei materiali e alla manutenzione degli edifici
- collabora per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, per favorire l'apprendimento della lingua italiana
- collabora al protocollo d'intesa per la disabilità con l'U.O.N.P.I.A. di Desio e il Centro Diurno Disabili (CDD)
- assicura l'assistenza sociale alle famiglie con difficoltà

Associazioni - Centri territoriali

La scuola collabora attivamente con le associazioni del territorio su specifici progetti formativi coerenti con il PTOF.

A.T.S. Azienda Territoriale Sanitaria

La scuola collabora con il mondo sanitario per la prevenzione contro le dipendenze da fumo, alcool e droghe.

Scuole sul territorio

L'Istituto D'Acquisto collabora attivamente con le altre scuole del territorio contribuendo a realizzare iniziative comuni nel campo della formazione dei docenti, della scelta della scuola superiore da parte dei ragazzi delle classi terze e seconde della scuola secondaria di Primo grado, della progettazione di iniziative e attività da realizzare insieme.

Oltre alla **Rete SPS (Scuole che Promuovono Salute)** e alle reti di scopo, che sono costituite in modo temporaneo per raggiungere determinati obiettivi con altre scuole del territorio, l'Istituto D'Acquisto partecipa alla **Rete Generale delle scuole di Monza e Brianza** che raggruppa quasi tutte le scuole della provincia monzese. L'Istituto fa parte dell'ambito 28 Monza Brianza.

L'Istituto ha sottoscritto insieme ad altre scuole, alle Amministrazioni Comunali e all'AST il **protocollo Ali per l'infanzia**, che ha come obiettivo la tutela dei minori relativa alla prevenzione del maltrattamento, dell'abuso sessuale ma anche del bullismo e cyberbullismo.

Vengono realizzati progetti e percorsi di educazione all'affettività, in accordo anche con gli obiettivi formativi espressi dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, volti a perseguire i seguenti obiettivi:

- attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti dei coetanei e degli adulti, tenendo conto anche delle loro caratteristiche sessuali;
- imparare ad esprimere le proprie emozioni e le proprie affettività con modalità socialmente efficaci e moralmente legittime

RETI DI SCOPO

Rete di Scuole che Promuovono Salute (SPS)

La scuola aderisce alla Rete di scuole che promuovono salute che ad oggi conta 38 scuole aderenti in provincia di Monza e Brianza. La rete ha lo scopo di promuovere il benessere degli studenti in un'ottica olistica e agisce nelle seguenti aree:

- **SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI**
- **QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE**
- **MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO**
- **PROMUOVERE L'INTERAZIONE CON IL TERRITORIO**

Rete "Scuola in Movimento"

Con delibera n. 22 del 25-09-2017 del Consiglio di Istituto, la nostra istituzione scolastica ha aderito alla rete di scopo "Scuola in Movimento" insieme ad altri 6 Istituti Comprensivi della provincia di Monza e Brianza. Negli anni passati la Rete ha sperimentato il programma "**SmuovilaScuola**" in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, al fine di validare il programma e di definirne il valore aggiunto per il successo formativo dei bambini. Il programma è ora esteso a tutte le classi della scuola primaria.

Il programma ha come obiettivi:

- rendere il movimento parte integrante della vita scolastica;
- aumentare il tempo di movimento degli alunni;
- sviluppare la concezione dell'attività motoria come valore;
- diminuire la passività;
- migliorare l'apprendimento scolastico, rispettando i tempi di concentrazione degli studenti.

Le docenti che stanno attuando tale programma riscontrano negli studenti:

- miglioramento delle competenze sociali come senso di appartenenza, senso di responsabilità, rispetto reciproco;
- diminuzione di tensione e stress;
- aumento della capacità di concentrazione;
- la sensazione di vivere uno spazio di apprendimento in cui tutti si sentono a proprio agio.

Rete "Bullismo e Cyberbullismo"

La nostra istituzione scolastica aderisce alla rete di scopo provinciale per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyber bullismo "*Maneggiare con cura*". La scuola capofila della Rete è l'IIS M.L. King di Muggiò. I progetti della rete prevedono interventi su studenti e genitori. L'obiettivo dei progetti proposti è quello di creare un'identità sociale, che metta lo studente in grado di avere un'adeguata consapevolezza rispetto al suo agire e relazionarsi nella quotidianità (uso di mezzi informatici, relazioni con i coetanei). In sintesi, rendere partecipi il

soggetto a una educazione ai valori sociali condivisi. Alla rete hanno aderito, oltre alle istituzioni scolastiche, anche altre realtà afferenti l'universo giovanile (associazioni, società sportive, oratori, enti di formazione professionale, Comuni).

Rete "Orientamento"

La nostra istituzione scolastica aderisce anche alla Rete di scopo Orientamento la cui finalità è quella di favorire l'orientamento degli alunni in uscita dalle scuole Secondaria di primo grado degli istituti aderenti. Le scuole aderenti alla Rete sono:

1. I.C. "Giovanni XXIII", con sede a Nova Milanese (CAPOFILA)
2. I.C. "Margherita Hack", con sede a Nova Milanese
3. I.C. Salvo D'Acquisto, con sede a Muggiò
4. I.C. "Alfonso Casati", con sede a Muggiò
5. I.C. "Bagatti-Valsecchi", con sede a Varedo
6. I.C. "Aldo Moro", con sede a Varedo

Rete di scopo per corsi formazione sulla sicurezza

La nostra istituzione scolastica fa parte della rete di scopo per l'affidamento dell'incarico per il servizio di formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con scuola capofila l'Istituto Artistico Modigliani di Giusano. Il nostro Istituto ogni anno forma docenti come addetti antincendio e primo soccorso.

COORDINATORE PEDAGOGICO PER IL SISTEMA INTEGRATO 0-6

L'articolo 4, comma 1, lett. g) del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e, in dettaglio, al punto 5 "Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei" della Parte VI, relativa a "Le garanzie della governance" delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", adottate con D.M. 22 novembre 2021, n. 334 istituiscono il "coordinamento pedagogico territoriale", richiedendo agli istituti del territorio di individuare la figura del **"coordinatore pedagogico dei servizi zero sei anni"**.

All'interno del nostro istituto è presente tale figura individuata dal Dirigente scolastico tra le insegnanti della scuola dell'infanzia il cui ruolo, come indicato nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", risulta essere il seguente:

- ha conoscenza ed esperienza dei contenuti propri dell'ambito educativo zero-sei e degli assetti organizzativi e gestionali che ne regolano l'offerta educativa;

- ha il compito di curare il funzionamento dell'équipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative a lui affidate, concorrendo all'arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all'impegno educativo;
- promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini;
- cura il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari;
- crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione;
- individua le esigenze formative degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati, attraverso l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie

TABELLA PROGETTI

Anno scolastico 2023-24

AREA	AMBITO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ E LABORATORI RIENTRANTI NEL PROGETTO
<p>AREA 1 SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI</p>	<p>PROGETTI Promozione alla salute e al benessere</p> <p>Il progetto è nato dall'esigenza di supportare l'azione educativa nei confronti degli alunni e di sviluppare in ciascuno di loro il senso di responsabilità.</p> <p>L'attenzione di tutto l'Istituto è rivolta al fanciullo, al bambino, al ragazzo con le sue peculiarità individuali: è di primaria importanza metterlo nelle condizioni ideali per una crescita sana e armoniosa ma anche offrirgli le opportunità per un giusto e proficuo inserimento nella società.</p> <p>L'azione della scuola in questo settore è diventata sempre più pregnante con il passare degli anni.</p>	<p>Sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni da conseguire in modo diversificato nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire lo sviluppo di un concetto positivo di sé per garantire la salute psico-fisica dell'alunno; • sviluppare attività sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive che impegnano gli alunni a sviluppare competenze; • scoprire gli altri, i loro bisogni, le loro difficoltà, condividere regole, gestire conflitti attraverso la relazione e il dialogo; • collaborare, partecipare e agire in modo responsabile nel rispetto dei diritti degli altri e del contesto; • sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli; 	<p>Per tutto l'Istituto Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alimentare • Educazione ambientale • La conoscenza di sé • Attività psico-motorie • Progetto Rete ALI • Sportello d'ascolto <p>Per le Scuole dell'Infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto di educazione psicomotoria (b.ni 3 anni) • Progetto Circomotricità (b.ni 5 anni) • Progetto di ed. musicale (b.ni 4 anni) • Progetto LibrInsieme <p>Per entrambi i plessi della Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto di psicomotricità (classi I) • Carta d'identità dell'albero (classi III) • CLIL (classi V) • Educazione all'affettività - COF (classi IV e V) • Avis (classi V) • Progetto Musica (tutte le classi) • Attività sportive per le classi II - III • Attività di ed. motoria classi IV-V con docente specialista • Progetto "Smuovi la scuola"

		<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e rispettare l'ambiente adottando comportamenti adeguati e corretti; • utilizzare e riciclare materiale per diminuire la propria impronta ecologica; • utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> • "AMBIENTIAMOCI" (tutte le classi) • Progetto continuità - Raccordo primaria-secondaria di primo grado • Life Skills Training (classi III-IV) <p>Per la Scuola Secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Life Skills Training (tutte le classi) • Educazione all'affettività in collaborazione con COF-ATS Monza e Brianza (tutte le classi) • Recupero e Potenziamento delle competenze matematiche, linguistiche, tecnico-artistiche • Salone delle professioni (alumni classi II e III) • Progetto teatro
	<p>Intercultura e Inclusione</p> <p>Nel nostro territorio, caratterizzato dallo sviluppo imprenditoriale tipico dell'area milanese che si cimenta con i fenomeni dell'uropeizzazione e della globalizzazione del terzo millennio, l'educazione interculturale non costituisce solo un nuovo argomento di trattazione, bensì la metodologia più corretta e adeguata per affrontare la sfida</p>	<p>I progetti hanno lo scopo di realizzare i seguenti obiettivi in modo diversificato nei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • educare alla pace, alla tolleranza, al rispetto dei diritti umani; • educare alla legalità; • conoscere il mondo del volontariato, anche attraverso incontri con gruppi o associazioni che operano in tale settore; • conoscere le 	<p>Per tutto l'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alfabetizzazione in lingua italiana per gli alunni stranieri neoarrivati • Accoglienza alunni stranieri • Prima integrazione degli alunni stranieri • Educazione all'uguaglianza e alla valorizzazione delle diversità • Adesione alla settimana dell'inclusione organizzata dal CTI Ovest • Progetti inclusione

	<p>della modernità. La riflessione pedagogica più aggiornata indica quanto sia importante avviare gli alunni a maturare scelte di vita solidali e capaci di confronto critico, di dialogo, di scambio, laddove la coscienza dell'appartenere alla propria cultura significa anche sottolineare ciò che di valore c'è anche nelle altre culture, per poter costruire una pacifica convivenza delle differenze. La conoscenza del proprio patrimonio culturale e l'apprezzamento di quello altrui producono infatti il superamento di pregiudizi e stereotipi etno-centrici che talvolta impediscono il reciproco benessere e scatenano aggressività, conflittualità e razzismi anacronistici. Il progetto di istituto intende prevenire la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo, l'accoglienza e l'integrazione degli svantaggi e delle diversità, tra alunni della scuola, italiani e stranieri, e prevede la possibilità di organizzazione di percorsi ed attività di laboratorio, nei vari ordini di scuola.</p>	<p>culture di altri popoli;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● arricchire la preparazione in ambito linguistico; ● favorire l'inclusione di tutti gli alunni 	<p>Per la Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Spazio Educativo ● CCRR (Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi) (classi IV e V)

	<p>Educazione alla sicurezza</p> <p>Emerge la necessità di sensibilizzare gli alunni e il personale tutto alla conoscenza ed al rispetto delle norme per favorire una cultura della sicurezza attenta alle regole di comportamento, nel rispetto non solo di se stessi, ma anche degli altri. Il progetto assume carattere di trasversalità rispetto a tutte le discipline e vede coinvolte tutte le classi dell'Istituto Comprensivo.</p>	<p>Gli interventi hanno lo scopo di far conoscere agli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i comportamenti indispensabili per la sicurezza personale e collettiva; • i piani e le regole per l'evacuazione dall'edificio scolastico; • il comportamento corretto da tenere in strada come pedone, ciclista e motociclista; • la segnaletica stradale. 	<p>Per tutto l'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle norme basilari di sicurezza all'interno dell'istituto scolastico • Conoscenza del piano di evacuazione • Educazione stradale
	<p>Valorizzazione delle potenzialità individuali</p> <p>Al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni, sono attivati nel corso dell'anno alcuni laboratori volti alla valorizzazione delle potenzialità individuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare competenze: <ul style="list-style-type: none"> -matematiche -linguistiche -tecnico/artistiche • Preparare gli alunni della secondaria alle certificazioni internazionali di lingua inglese e francese • Accostare gli alunni ai primi elementi della lingua latina 	<p>Per la Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coding • Recupero, sostegno didattico e arricchimento dell'offerta formativa <p>Per la Scuola Secondaria di primo grado (laboratori di potenziamento pomeridiano):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione alla certificazione di Lingua inglese- KEY ENGLISH (classi III) • Potenziamento Lingua francese - DELF (classi III) • Potenziamento delle competenze matematiche, linguistiche tecnico-artistiche • Laboratorio di latino • Progetto "CreAttiva, pittura su vetro"

	<p>Documentazione</p> <p>Il progetto prevede:</p> <p>1.il potenziamento dell'archivio educativo-didattico informatico per raccogliere materiali significativi prodotti dai docenti, utili ai fini della documentazione (comprendere il passato, orientarsi nel presente, progettare il futuro);</p> <p>2.il potenziamento e l'utilizzo delle biblioteche presenti nei vari plessi dell'istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Suscitare curiosità e interesse verso il mondo dei libri e della lettura; ● Promuovere il piacere per l'ascolto di storie, filastrocche e racconti; ● Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali; ● Creare momenti di incontro fra scuola, famiglie e territorio; ● Schedare il patrimonio librario dell'istituto; ● Promuovere attività di animazione della lettura e scrittura, favorendo anche l'incontro con autori disponibili in collaborazione con la Biblioteca Civica; ● Favorire la partecipazione a concorsi anche nazionali di lettura-scrittura; ● Predisporre prospetti, elenchi di materiali e/o progetti didattico/educativi realizzati negli ultimi cinque anni da utilizzare come supporto operativo. 	<p>Per tutto l'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto Biblioteca <p>Per entrambe le Scuole dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LibrInsieme
	<p>Legalità</p> <p>I diversi progetti in atto nella scuola rispondono all'esigenza di creare cittadini del mondo, favorendo lo sviluppo del senso civico in tutti gli alunni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le regole, il loro valore e la loro importanza; ● Individuare regole violate, norme infrante; 	<p>Per la Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto "Lovvati" – associazione "Fare per bene" (classi IV-V) ● Intervento della Polizia

		<ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai ragazzi strumenti idonei ad affrontare problemi e pericoli quotidiani in collaborazione con la Polizia di Stato; • Approfondire con i ragazzi, partendo dalle loro conoscenze, il fenomeno del gioco d'azzardo; • Mettere in risalto alcuni comportamenti scorretti molto diffusi nella società in collaborazione con un avvocato civilista; • Favorire e promuovere momenti di incontro tra le componenti del mondo scolastico e diversi enti presenti nella Provincia al fine di affrontare problematiche concrete del territorio. 	<p>Locale di Muggiò sulla sicurezza stradale (classi IV e V)</p> <p>Per la Scuola secondaria di Primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervento della Polizia Locale di Muggiò sulla sicurezza stradale (classi prime) • Intervento dei Carabinieri di Muggiò sulla violenza di genere (classi II e III)
	<p>BUONE PRATICHE Accoglienza Continuità Le iniziative del progetto sono finalizzate a promuovere l'accoglienza e a</p> <p>soddisfare il bisogno di conoscenza della nuova realtà ed esperienza scolastica da parte di genitori e alunni. Il progetto favorisce l'inserimento e l'integrazione di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accostarsi alla nuova realtà scolastica e avviare la conoscenza delle strutture; • conoscere e riconoscere le persone che già frequentano la nuova scuola; • favorire un approccio sereno e fiducioso alla nuova realtà; • promuovere attività 	<p>Per tutto l'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccordo Asilo Nido - Scuola dell'Infanzia • Raccordo Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria • Raccordo Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado

	<p>questi ultimi con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali.</p>	<p>significative da realizzare in collaborazione tra alunni e docenti dei diversi ordini di scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● consentire un proficuo scambio di esperienze, informazioni, conoscenze tra gli insegnanti di diversi livelli formativi; ● informare le famiglie sull'organizzazione e sulle finalità didattiche della scuola; ● favorire, attraverso l'apprendimento cooperativo tra alunni di quinta e bambini di prima primaria, una maggiore interazione al fine di promuovere autostima ed empatia. 	<p>Per la scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto accoglienza <p>Per la scuola Primaria di entrambi i Plessi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto Tutoring <p>Per tutto l'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto "Accoglienza" all'inizio dell'anno scolastico ● Protocollo accoglienza alunni stranieri ● Progetti ponte per alunni con disabilità
	<p>Educazione alimentare</p> <p>L'argomento, oltre ad essere trattato in ambito disciplinare, viene approfondito con alcuni progetti volti a promuovere stili di vita sani e favorire scelte consapevoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rendere gli alunni consapevoli che una sana e corretta alimentazione è fondamentale per promuovere una crescita adeguata e armoniosa; ● utilizzare il tempo mensa della scuola primaria per promuovere una sana alimentazione. 	<p>Per la scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetti di educazione alimentare <p>Per la Scuola Primaria di entrambi i Plessi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetti trasversali
		<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire la conoscenza 	<p>Per la scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto "Le nostre

	<p>Educazione ambientale</p> <p>Il progetto mira a potenziare la sensibilità verso l'ambiente, dalla quale dipende, in larga misura, la formazione di un corretto senso civico</p>	<p>dell'ambiente naturale e antropizzato che ci circonda, per potenziare il legame affettivo con il territorio in cui gli alunni vivono e con cui interagiscono;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e far riflettere sulle relazioni esistenti tra uomo e ambiente 	<p>amiche api"</p> <p>Per la scuola Primaria di entrambi i Plessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Insieme per l'ambiente" (tutte le classi) <p>Per tutto l'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concorso per la realizzazione del Diario Scolastico relative ai goal dell'Agenda 2030
	<p>Educazione allo sport</p> <p>Le attività sportive, insieme ai progetti di educazione alimentare, contribuiscono a sviluppare un corretto stile di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo armonico del singolo alunno. • Il centro sportivo scolastico è organizzato all'interno della scuola ed è finalizzato all'organizzazione di momenti organizzativi sportivi interni alla scuola, praticando attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici. 	<p>Per la scuola dell'Infanzia e per le classi prime della scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione Psicomotoria <p>Per la scuola Primaria di entrambi i Plessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività sportive con esperti esterni (classi II, III) • Educazione motoria con docente esperto (classi IV, V) <p>Per la Scuola Secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai Campionati Studenteschi Provinciali
	<p>Life Skills Training</p> <p>La scuola secondaria di primo grado Salvo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire comportamenti a rischio e dipendenze da sostanze alcoliche 	<p>Il progetto coinvolge le classi III e IV della Scuola Primaria e tutte le classi</p>

	<p>D'Acquisto aderisce al progetto regionale "Life Skills Training" finalizzato allo sviluppo di abilità personali (Life Skills significa, infatti, "abilità di vita"). Esiste una correlazione positiva e scientificamente provata tra salute-benessere ed apprendimento significativo. Il progetto vede coinvolti nella veste di conduttori gli stessi docenti del Consiglio di Classe precedentemente formati. Viene inoltre garantita la supervisione di un operatore AST.</p>	<p>e stupefacenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • rendere gli alunni capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide di tutti i giorni e non soltanto scolastiche; • permettere di acquisire un comportamento versatile e positivo; • sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali e processi decisionali consapevoli; • favorire lo sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future. 	<p>della Scuola Secondaria.</p> <p>Viene svolto in collaborazione con ATS Monza e Brianza.</p> <p>Il progetto "Affettività" rivolto a tutte le classi della scuola secondaria interagisce con alcune unità delle Life.</p>
	<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>Vi è una stretta correlazione tra ambiente di apprendimento e sviluppo delle competenze degli alunni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare metodologie inclusive che rispondano ai bisogni educativi di ogni singolo alunno, nel rispetto delle loro diversità. 	<p>Per la scuola Primaria di entrambi i Plessi e per la Secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning - Gruppi cooperativi • Metodologia laboratoriale
	<p>KA120-SCH - ERASMUS ACCREDITATION IN SCHOOL EDUCATION 2021</p>	<p>I progetti per i quali la scuola si è accreditata e intende trovare partners europei con i quali collaborare riguardano le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAFETY IN THE CYBER WORLD (bullismo, cyberbullismo) 	<p>Le attività del primo anno riguardano la formazione e la MOBILITA' del corpo docente ed eventualmente degli studenti (dal secondo anno). Il progetto riguarderà i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INCLUSIONE E DIVERSITA' (progettare attività accessibili e inclusive coinvolgendo

		<ul style="list-style-type: none">• EMOTIONAL WELLBEING (LST)• ROBOTIC CODING (STEM)	<p>partecipanti con minori opportunità)</p> <ul style="list-style-type: none">• DIMENSIONE DIGITALE (cooperazione e apprendimento virtuale)
--	--	---	---



AREA	AMBITO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ RIENTRANTI NEL PROGETTO
AREA 2 QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE DELLA SCUOLA	COMUNICAZIONE <p>La scuola ritiene che la collaborazione con la famiglia sia indispensabile per raggiungere qualsiasi meta educativa e che solo con un atteggiamento concorde, o almeno dialogante, si possa attuare un proficuo processo educativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informare le famiglie sull'organizzazione e sulle finalità didattiche della scuola; • Creare un clima di dialogo e di collaborazione coinvolgendo i genitori nella vita scolastica in diversi momenti più o meno strutturati. 	<p>Per tutto l'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circolari • Sito della scuola • Colloqui individuali • Open Day
	CONDIVISIONE <p>La scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione di valori che sostanziano la convivenza civile e democratica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un'alleanza educativa con i genitori degli alunni e degli studenti. 	<p>Per tutto l'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di Istituto • Patto di corresponsabilità

	<p>INTEGRAZIONE E INCLUSIONE</p> <p>Nelle diverse discipline si svolgono attività mirate a rendere gli alunni consapevoli dei molteplici aspetti che accomunano persone tra loro diverse e a far riconoscere le diversità come valori, ricchezza umana e culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere e valutare gli alunni stranieri neo arrivati; • Promuovere la realizzazione di buone pratiche inclusive; • Aiutare gli alunni stranieri ad acquisire semplici ed indispensabili strumenti per comunicare nella lingua italiana; • Favorire il loro inserimento nel processo di alfabetizzazione 	<p>Per tutto l'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mediazione linguistica • Alfabetizzazione L2 • Cooperative Learning
	<p>ASCOLTO</p> <p>La scuola si pone in un'ottica di ascolto delle problematiche delle diverse componenti della sua realtà per una fattiva ed efficace collaborazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con specialisti su tematiche inerenti : <ul style="list-style-type: none"> → la crescita del bambino e del ragazzo; → difficoltà emergenti nello svolgimento del ruolo docente e/o genitoriale; → problematiche inerenti l'inserimento e la socializzazione del gruppo classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi progetti promozione alla salute <p>Per tutto l'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sportello d'ascolto

AREA	AMBITO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ RIENTRANTI NEL PROGETTO
AREA 3 MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO	SERVIZI SCOLASTICI <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione oraria - Apertura pomeridiana flessibilità - Servizio mensa - Biblioteche 	<ul style="list-style-type: none"> • Consentire al bambino/ragazzo di vivere con serenità la propria giornata scolastica; • Offrire alle famiglie un servizio di pre e post-scuola; • Offrire alle famiglie un servizio di doposcuola per lo svolgimento dei compiti (solo per la scuola secondaria di primo grado); • Offrire un servizio mensa all'interno della scuola stessa; • Suscitare interesse e curiosità verso il mondo dei libri e della lettura; • Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali. 	<p>Per la scuola dell'infanzia e primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pre e post scuola (a fronte di un numero minimo di 10 alunni iscritti) <p>Per la scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Doposcuola
	SPAZI SCOLASTICI <p>L'organizzazione degli spazi rappresenta un elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo ed è oggetto di esplicita progettazione e verifica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare spazi adeguati a rispondere alle esigenze laboratoriali dei diversi ordini di scuola; • offrire la possibilità di accedere e muoversi autonomamente a persone con ridotta o impedita capacità senso- motoria. 	<p>Per la scuola dell'infanzia di entrambi i plessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saloni psicomotori • Laboratorio di pittura <p>Per la scuola primaria di entrambi i plessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Aula informatica • Ambienti mobili per l'apprendimento (PON)

	<p>PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</p> <p>In base alla legge 107/2015 è stata individuata la figura dell'animatore digitale a cui è affidato il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del PNSD a scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare, sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e dei docenti; • rendere la tecnologia digitale uno strumento di costruzione delle competenze digitali e trasversali; • formare il personale in servizio in modo strutturale e permanente. 	<p>Per tutto l'Istituto</p> <p>Laboratori formativi che coinvolgono tutta la comunità scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla Settimana nazionale del PNSD • Partecipazione alla settimana del coding • Attività unplugged e tecnologiche con la piattaforma di code.org, Scratch.... • Formazione docenti
	<p>RISORSE UMANE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare tutto il corpo docente in base alle singole competenze • Assegnare incarichi per le diverse commissioni/progetti • Formare i docenti in base alle loro esigenze formative e alle linee di indirizzo del PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> • Sono coinvolti tutti i docenti a TI e TD • Piano Triennale di formazione • Comitato di Valutazione

AREA	AMBITO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ RIENTRANTI NEL PROGETTO
AREA 4 PROMUOVERE L'INTERAZIONE CON IL TERRITORIO	PARTECIPAZIONE COMITATO GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare la proposta formativa collaborando con i docenti per rispondere alle esigenze dei diversi ordini di scuole 	<ul style="list-style-type: none"> Nei diversi plessi scolastici i genitori collaborano per sostenere le attività della scuola con raccolta di fondi ed aiuto per lo svolgimento di laboratori programmati
	FESTE E MANIFESTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare momenti significativi nella quotidianità scolastica attraverso feste e ricorrenze; Rafforzare l'identità sociale ed il senso di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Le feste vengono organizzate nei diversi plessi con il supporto dei Comitati dei Genitori
	PRESENTAZIONE SCUOLE La scuola organizza momenti di incontro con le famiglie per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'organizzazione scolastica dei diversi ordini di scuola. Si rimanda al sito per maggiori approfondimenti.	Consultare il sito della scuola www.icdacquistomuggio.edu.it	
	U.O.N.P.I.A. E ENTI CERTIFICATORI	La scuola collabora con l'UONPIA di Desio e gli altri Enti certificatori del territorio per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, BES)	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo G.L.I. all'interno della scuola Elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) Incontri dei docenti di sostegno e/o di classe con gli specialisti e le famiglie per la stesura

			<p>dei PEI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione dei PDP, collaborazione tra docenti, famiglie e operatori dei diversi enti certificatori • Verifiche in itinere e al termine dell'anno scolastico da parte dei docenti con gli specialisti e le famiglie • Protocollo d'intesa tra la scuola, l'UONPIA e l'Amministrazione Comunale con due incontri annuali per il monitoraggio e la verifica degli alunni certificati
	<p>ENTE LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi sociali • Protocollo d'intesa • Alunni stranieri 	<p>L'Amministrazione Comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contribuisce per tutti gli ordini di scuola all'attivazione di laboratori, all'acquisto dei materiali e alla manutenzione degli edifici; • collabora per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, per favorire l'apprendimento della lingua italiana; • collabora al protocollo d'intesa per la disabilità con l'U.O.N.P.I.A. di Desio e il CDD; • assicura l'assistenza sociale alle famiglie con difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto promozione del benessere • Tavolo "0-6" • Assistenza educativa • Facilitatori linguistici
	<p>ASSOCIAZIONI-CENTRI TERRITORIALI</p>	<p>La scuola collabora con le associazioni del territorio su specifici progetti formativi coerenti con il PTOF</p>	<ul style="list-style-type: none"> • USSM (unione società sportive muggioresi) • Polizia Locale di Muggiò • Carabinieri di Muggiò • CAI • Consorzio Desio Brianza

			<ul style="list-style-type: none"> • CTS – Monza • CTI Monza e Brianza • Centro Orientamento Famiglia (COF) – Monza
	A.T.S	La scuola collabora con il mondo sanitario per la prevenzione contro le dipendenze da fumo, alcool e droghe; per lo sviluppo di competenze individuali e il benessere psico-fisico	<ul style="list-style-type: none"> • Life Skills Training (Classi III e IV Scuola Primaria, tutte le classi Scuola Secondaria di primo grado) • Progetto Affettività (Scuola Primaria classi IV e V e tutte le classi secondaria Secondaria) • Sportello d’Ascolto (tutto l’Istituto)
	<p>SCUOLE SUL TERRITORIO CONVENZIONI TRA SCUOLE PER FORMARE RETI, CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ AL FINE DI PROMUOVERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Successo formativo • Orientamento e Stage 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e relazione positiva verso i pari e con gli adulti, imparando ad esprimere le proprie emozioni; • collaborare con le reti delle scuole per la progettazione di attività relative alla scelta della scuola superiore (orientamento); • promuovere la maturazione e lo sviluppo della personalità degli alunni, tramite un’adeguata consapevolezza delle proprie inclinazioni, fornendo i canali d’informazione sulle opportunità lavorative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rete Generale delle scuole di Monza e Brianza • Rete di scopo Scuole che Promuovono Salute (SPS) • Rete di Scopo “Scuola in Movimento” • Rete di scopo sul bullismo e cyberbullismo “Maneggiare con cura” • Rete di scopo “Orientamento” • Rete di scopo dell’Ambito 28 per corsi di formazione sulla sicurezza di tutto il personale della scuola • Rete Ali per l’infanzia